

FOLGARIA

- SAN LORENZO VA CURATO
- SI CONSOLIDA IL FORTE
- AGOSTO SALVA L'ESTATE
- PARADISO IN DIGITALE
- IL "BOSCO" DI MASO SPILZI
- CHRISTIAN, IL CAMPIONE
- LEO E LILIA, TRAGUARDO RARO
- LA FORRA DEL LUPO



**IL PERIODICO
DEL COMUNE**

ANNO 37
NUMERO 2
OTTOBRE 2013



Sommario

È piuttosto insolito che il periodico del comune metta la foto della chiesa in prima pagina, ma il motivo c'è eccome. La parrocchiale dedicata a San Lorenzo, il patrono del paese, ha bisogno di cure, drastiche ed urgenti. Su varie mura presenta vistose crepe che vengono tenute sotto stretto controllo e che, pur senza creare allarmismo, indicano che non vanno sottovalutate. C'è bisogno di un laborioso e costoso intervento di consolidamento. Un problema di cui spieghiamo ogni dettaglio dedicandovi ben otto pagine.

PRIMA PAGINA	Professionalità chiave di volta del nostro futuro	1
FOTONOTIZIA	Varato il consolidamento di forte Sommo Alto	3
VERSO IL CENTENARIO	Il consolidamento di forte Sommo Alto Un'esigenza finalmente riconosciuta	4
	Un grande scheletro d'acciaio per una completa accessibilità	7
	I forti e la gente, facce del dramma	9
	La Forra del Lupo singolare trincea	11
TURISMO	Agosto ha salvato la stagione ma è ora di trovare nuove idee	12
	Nel prato di Maso Spilzi altri tre "guardiani" di legno	15
SAN LORENZO	San Lorenzo è in brutte condizioni Consolidamento e restauro urgenti	16
	I tecnici: «Pessimo lo stato di conservazione di struttura, pavimenti e dipinti»	21
	Micropali come nuove fondamenta	22
	Mura "cinturate" in fibra di carbonio	22
	Don Gabriele, folgaretano da un anno	24
SOCIETÀ	Anche il "Paradiso" si converte al digitale	26
CONSIGLIO COMUNALE	Asfaltando strade a metà luglio si danneggia l'immagine turistica	28
RICORRENZE	Contestazioni nella solennità di Malga Zonta	29
DALLE FRAZIONI	Serrada	30
	Nosellari	31
	Guardia	32
	San Sebastiano	33
SPORT	Christian Ciech, sotto le ali una collezione di medaglie d'oro	34
MOMENTI FESTOSI	La Banda Folk a ritmi sostenuti	36
	Casa Laner: riconoscente commiato con i quattro della "vecchia guardia"	38
CULTURA	Gruppo di lettura: stimolante esperienza	39
DELIBERE	Consiglio comunale / giunta comunale	40

FOLGARIA

NOTIZIE



Il periodico del Comune
anno 37 | n. 2 ottobre 2013
Autorizzazione Tribunale di Rovereto
n. 72 del 14 marzo 1977

Direttore responsabile **Maurizio Struffi**

Le fotografie sono di Maurizio Struffi
tranne dove diversamente indicato

Sede della redazione e della direzione
Municipio di Folgaria

Distribuzione gratuita a tutte le famiglie,
ai cittadini residenti e agli emigrati all'estero
del Comune di Folgaria, nonché a Enti
e a chiunque ne faccia richiesta

Questo numero è stato chiuso in tipografia
10 ottobre 2013

Cura grafica e stampa
Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana



Dal 24 novembre 2008 il Comune di Folgaria è registrato EMAS per: "Pianificazione, gestione, controllo urbanistico ambientale e amministrativo del territorio: patrimonio silvopastorale, utilizzazioni boschive, rifiuti, approvvigionamento idrico, scarichi e rete fognaria".



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C009263

Qual è la differenza tra carta riciclata e carta FSC®?

Per **carta riciclata** si intende quella carta recuperata come rifiuto (carta da macero) trattata e riutilizzata come materia prima per la produzione di nuova carta. Attraverso il conferimento differenziato viene raccolta, selezionata e sbiancata con indubbi vantaggi per l'ambiente: il riciclaggio riduce la quantità di rifiuti da trattare, i costi di stoccaggio, lo spreco di spazio da destinarvi, l'inquinamento da incenerimento, il consumo di alberi vivi.

La **carta FSC®** è prodotta con cellulosa da fibra vergine, ma questa materia prima proviene da foreste gestite in modo responsabile ed è quindi "tracciabile".

Il logo che contraddistingue i materiali certificati garantisce, tra gli altri punti normativi, che legno e derivati non provengano da foreste ad alto valore di conservazione, dal taglio illegale o a raso e da aree dove sono violati i diritti civili e le tradizioni locali.

La raccolta differenziata dei rifiuti costa poca fatica, ma ha una grande importanza, anche nel nostro territorio.

Un'altra pratica fondamentale per l'ambiente è quella del riuso, che permette a noi o ad altri di utilizzare di nuovo cose già usate: il flusso dei rifiuti destinati a smaltimento finale diminuisce, il ciclo di vita dei beni si allunga, consentendoci di risparmiare risorse e denaro.

**DAL CONFRONTO TRA ENTI E OPERATORI
DOVRÀ NASCERE UN PROGETTO DI SVILUPPO
CHE RAFFORZI ENTRAMBE LE STAGIONI**

Professionalità chiave di volta del nostro futuro

Nonostante il difficile momento economico possiamo sottolineare la tenuta sia della scorsa stagione invernale, sia di quella estiva. Le previsioni per l'inverno imminente sono buone e ci permettono un cauto ottimismo. L'affollatissimo incontro dello scorso 3 ottobre al Palasport era stato inteso come primo appuntamento per portare enti e operatori economici ad analizzare quanto è stato realizzato e si sta realizzando, per arrivare alla condivisione di un progetto capace di rafforzare entrambe le stagioni ma con un occhio di riguardo a quella estiva.

Non è dividendosi o con singole iniziative, pur rispettabili, che si ottengono i risultati soprattutto in un momento in cui la confusione sembra generalizzata. C'è bisogno di ricostruire chiarezza e dialogo. Il Comune in questi ultimi anni ha puntato forse come non mai alla qualità della vita, a cercare di trasmettere cultura, tradizioni e valori per garantirne il futuro e proporci come motivo di attrazione anche per le cose più semplici come la pulizia del territorio, la sentieristica, i luoghi di cultura e riflessione storica, le attrazioni legate al mondo dello sport, cercando comunque di capire cosa l'ospite sogna.

Accoglienza e ospitalità saranno sempre più fattori discriminanti, così come la professionalità, la ristorazione di qualità e tipica: per questo puntiamo al ruolo strategico che possono avere malghe e rifugi. Malga Vallorsara per noi è stata un primo passo di questo importante cammino, di cui anche l'associazione "Prodotto qui" è un altro anello straordinario, come il mercatino della terra.

Il *trend* estivo negli ultimi cinque anni ha dimostrato che c'è rinnovato interesse verso la montagna e ne dobbiamo approfittare. Stiamo lavorando per valorizzare il nostro patrimonio e a questo scopo a quanto dicevo sulle malghe si aggiunge il percorso multifunzionale da Asiago a Folgaria, progetto di cui siamo capofila di nove comuni veneti e trentini e di cui è stato finanziato il primo tratto, da Asiago a Luserna. Lo scavalco da Carbonare verso Passo Sommo avrà pendenze non superiori all'8 per cento, adatte quindi alle famiglie e a qualsiasi tipo di utilizzo, mountain bike, passeggiate, ciaspole ecc.

Il prossimo anno inizieremo il cosiddetto "percorso dell'acqua", progetto che da l'opportunità, seguendo il fiume Astico, di visitare importanti riferimenti storici

come i mulini ai Cueli, la sega del Mein e il caseificio ai Tezzeli, il percorso della sorgente a San Sebastiano con ritorno attraverso il bellissimo sentiero dei Morganti.

Stessa cosa a Mezzomonte con il mulino Rella e i percorsi limitrofi che interessano tutta la zona e la frazione di Guardia con la cascata e l'attrazione dei *murales*. Citando Mezzomonte non posso fare a meno di sottolineare l'importante lavoro che stiamo facendo con la Provincia per arrivare all'allargamento della statale mediante l'abbattimento della casa che determina la strettoia.

Quanto avviato si vede a Carpeneda o nel tratto finale della Fricca in prossimità di Carbonare.

Ancora per la viabilità le rotatorie tanto discusse si sono dimostrate efficienti e una a Calliano sarebbe necessaria; dopo il marciapiede di Nosellari siamo prossimi a quello di Serrada, mentre per l'illuminazione abbiamo dato vita al piano del comune che si chiama P.R.I.C.

L'ultimazione del palaghiaccio e del campo da golf a 18 buche sono altri passi importanti e quest'ultimo avviene, a detta degli esperti, il miglior campo da golf di montagna. È lo sport più praticato al mondo e per il quale puntiamo al raddoppio dei soci oltre che alla ricaduta economica sulle altre attività.

Da ricordare poi le iniziative in cantiere per il Centenario della Grande Guerra, tra le quali spicca la messa in sicurezza di Forte Sommo Alto, dopo i lavori realizzati a Forte Cherle. Inoltre Base Tuono con i suoi 16.000 e oltre visitatori l'anno, e per questo crediamo nell'investimento fatto e in quanto andremo a investire. La zona dell'Alpe di Coe con lo stupendo lago, a breve sarà interessata da un bando di gestione per le attività possibili oltre al ristoro, mentre è allo studio un progetto di valorizzazione delle attigue ex casermette.

La mobilità con i collegamenti tra Folgaria e Lavarone è il tema del quale ci stiamo maggiormente occupando assieme alla Comunità di valle che ne ha il maggior titolo. Ma non dimenticheremo certo i problemi legati alla scuola, agli anziani con la sanità in primo piano, e a tutti quei settori dove ora più che mai anche attraverso le gestioni associate si possono trovare soluzioni.

Leggendo gli indirizzi generali del nostro documento programmatico le voci evidenziate hanno trovato tutte un importante sviluppo, tra quelle già definite e quelle in avvio. Questo ci rende consci di esserci impegnati ottenendo risultati soddisfacenti. Credo e continuo a credere che questi altipiani abbiano le carte in regola per pensare a una programmazione di 365 giorni l'anno, ma non dobbiamo pensare che un investimento possa avere riscontri immediati.

Concludo con l'invito all'essere costruttivi nel rapporto collaborativo e ad avere fiducia in chi vi amministra e cerca, seppur tra mille difficoltà, di lavorare nell'interesse di tutti.

Il Sindaco

Questo numero di "Folgaria Notizie" non contiene né firme, né foto all'inizio dei testi, né citazioni specifiche di amministratori. Siamo in vigilia elettorale e vanno quindi osservate le norme in tema di comunicazione istituzionale.



VARATO IL CONSOLIDAMENTO
DI FORTE SOMMO ALTO

DOPO DECENNI DI ABBANDONO E DI OBLIO CULTURALE CI SI POTRÀ ADDENTRARE IN SICUREZZA

Decenni di trascuratezza, seguiti da progetti affascinanti ma troppo esigenti per poter essere finanziati, hanno lasciato che Forte Sommo Alto subisse senza difese il logorio del tempo dopo essere stato trasformato in rudere dalla devastante opera di smantellamento del ferro che ha preceduto la seconda guerra mondiale. Mirando a oggettive e non utopistiche possibilità di intervento, il Comune quest'anno è riuscito a ottenere il finanziamento per un progetto di messa in sicurezza che permetterà a chiunque di addentrarvi in gran parte.

Tale consolidamento non può essere inteso come un vero restauro, ma rappresenta comunque una svolta determinante, un momento di storico, iniziale riscatto per uno dei tre grandi manufatti che sull'altopiano folgaretano testimoniano la Grande Guerra.

Forte Sommo Alto non fu il più importante dello schieramento, perché costruito come opera intermedia, con funzioni d'appoggio e collegamento tra le fortificazioni principali, il Cherle e il Dosso delle Somme.

Sono però le condizioni in cui i tre capisaldi austro-ungarici sono arrivati fino ai giorni nostri a connotarne la maggior rilevanza, perché essendo il più integro dei tre è il più facilmente interpretabile, il più visitabile. Il progetto attuale lo toglie finalmente da un lunghissimo oblio culturale, interrotto solo dalla ripulitura che verso la fine degli anni Settanta avevano fatto la sezione ANA locale e i pionieri del genio Aorta di Trento per potervi far entrare i partecipanti della Marcia delle Nazioni, lungo il percorso Folgaria-Asiago. Il consolidamento strutturale di Forte Sommo Alto è stato progettato dall'architetto Andrea Bertelli e laboriosamente vagliato con la Soprintendenza dei Beni Culturali della Provincia.

Esso rappresenta il primo, significativo e concreto atto di partecipazione del Comune di Folgaria ai preparativi del Centenario della Prima guerra mondiale (un'altra iniziativa legata all'evento è la mostra "Segni di Guerra" di cui parliamo in altre pagine) e precede, sempre restando nel campo degli interventi sui beni monumentali, quelli identificati in autonomia dalla Soprintendenza e che riguarderanno il Comando dei Virti e l'Osservatorio di Monte Rust.

L'INTERVENTO PROPOSTO COME PRIORITARIO NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE CHE RICORDERANNO IL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA - PESI ENORMI GRAVANO SU MURA PRIVE DI ARMATURE

Il consolidamento di Forte Sommo Alto Un'esigenza finalmente riconosciuta

Da qualche anno il Comune ha dovuto sbarrare gli accessi a Forte Sommo Alto perché al degrado conseguente a decenni di abbandono si sono aggiunti i risultati di un'ispezione che ha messo in evidenza la precarietà delle strutture portanti. In sintesi, il problema si riconduce al fatto che le grosse mura perimetrali non contengono più le putrelle di ferro che le legava in verticale e che la soletta in cemento non ha più, alla base, la fitta teoria di putrelle di ferro che la consolidava in orizzontale.

Le mura sono larghe e la soletta ha uno spessore di tre metri, ma gli esperti avvertono che è proprio questo colossale peso che potrebbe provocare un cedimento strutturale, tra cent'anni magari, o tra cento giorni, nessuno lo può dire.

Da quattro anni, alle scadenze dovute, l'amministrazione comunale presenta un progetto di parziale restauro del forte che la Provincia regolarmente ferma per indisponibilità di bilancio. Inoltre il ragionamento che si fa in piazza Dante è che non ha senso metter mano a tutti i muri della Grande Guerra e che noi, intesi come Comunità degli Altipiani, il forte considerato monumento, per antonomasia, a quel conflitto, lo abbiamo già ed è il Belvedere di Lavarone.

È indubbiamente vero. Forte Belvedere è unico e ha un valore storico ineguagliabile per questi territori.

È altrettanto vero che mentre al milione chiesto per il Sommo Alto è stato detto no, il milione chiesto per sistemare Forte Lusern è arrivato a destinazione, ma è com-



Le reti poste a chiusura dell'ingresso di Forte Sommo Alto vengono regolarmente divelte da chi vuole entrare nonostante il divieto.

prensibile e giusto. Luserna è riconosciuta minoranza cimbra e ha una tutela etnico-culturale che Folgaria (come Lavarone) non ha, non essendo certo identificata come minoranza cimbra nonostante la generosità con cui l'aggettivo "cimbro" viene distribuito.

L'avvicinarsi del Centenario ha riacceso le attenzioni anche su Forte Sommo Alto e nel programma di interventi che i tre Comuni sono stati invitati a presentare (interventi reciprocamente condivisi e affidati al coordinamento della Comunità, che ne è capofila), l'amministrazione folgaretana ha dato priorità proprio al forte e alla collezione Tomasi, di cui parliamo in altra pagina.

Darvi priorità non sarebbe bastato se il Comune non avesse deciso di fare appello a una legge che riguarda proprio i beni della Prima guerra mondiale, anche se la stessa non va oltre una certa soglia di finanziamento. Così, dimezzando la richiesta, puntando alla messa in sicurezza e non al restauro, ovvero presentando un progetto da 600.000 euro, la Soprintendenza ha dato l'ok.

Un traguardo importante che permetterà all'Altopiano di presentare finalmente con decoro il suo più significativo testimone dei tragici eventi di cent'anni fa.



La facciata di Forte Sommo Alto mette in evidenza le finestre sbrecciate quando ne sono state tolte le inferriate.

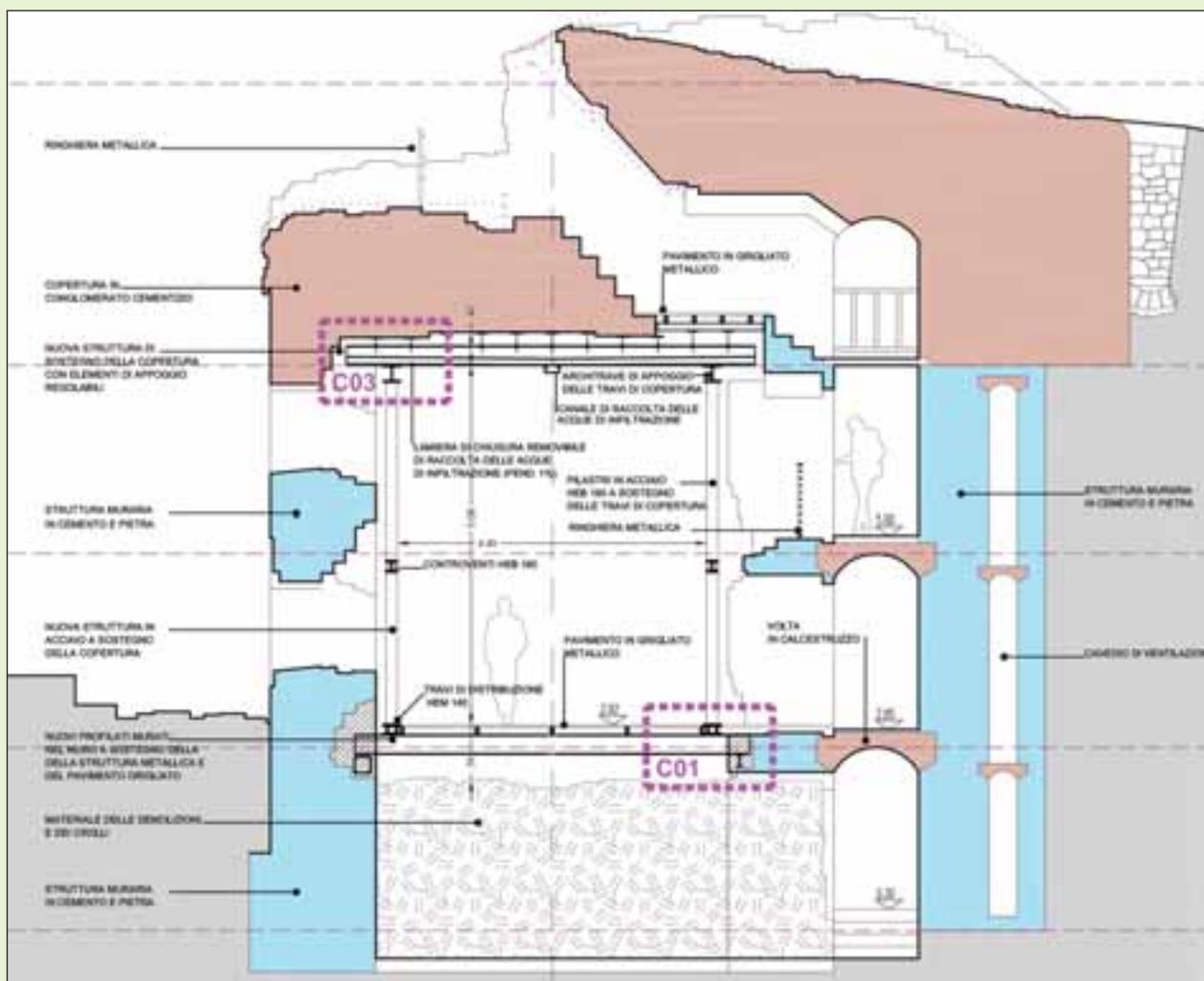
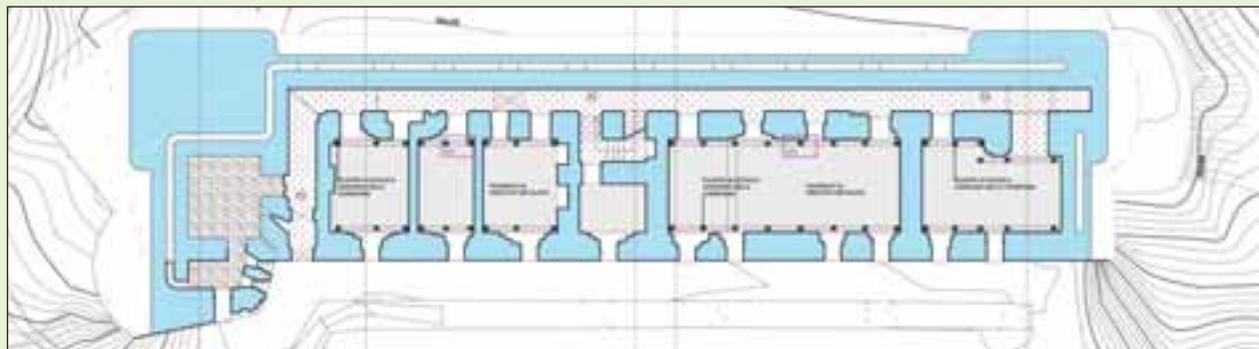
LA SITUAZIONE ATTUALE



foto © Studio Architettura Bertelli



IL PROGETTO



IL PROGETTISTA SI È BASATO SUI DISEGNI DELL'EPOCA, CUSTODITI PRESSO L'ARCHIVIO DI STATO DI TRENTO. DUE ANNI DI LAVORI PERMETTERANNO AI VISITATORI DI ENTRARE IN STANZE, CORRIDOI E GALLERIE

Un grande scheletro d'acciaio per una completa accessibilità

La struttura è compromessa, scrive nella sua relazione l'architetto Andrea Bertelli, spiegando che l'enorme carico della copertura grava sulle mura esterne pregiudicandone la stabilità. I lavori di consolidamento sono urgenti, perché, avverte, un possibile crollo potrebbe vanificare per sempre la possibilità di un recupero. Ad aggravare ulteriormente la situazione, l'assenza di un manto che impedisca alla pioggia di penetrare e i forti sbalzi termici di gelo e disgelo.

L'esistenza di tutti i disegni esecutivi dell'epoca, ritrovati nell'Archivio di Stato di Trento, ha certamente facilitato la progettazione dell'intervento attuale che renderà il forte accessibile e visitabile in tutta sicurezza anche nelle sue lunghe gallerie.

Il progetto approvato dalla Soprintendenza prevede di sorreggere dall'interno la copertura del forte mediante

una struttura in acciaio (una sorta di scheletrato) che scaricherà il peso dell'intera mole sulle murature del piano inferiore e quindi sulle fondazioni. Ciò permetterà la posa di un pavimento in grigliato che permetterà di raggiungere varie stanze senza impedire la possibilità di futuri, ulteriori interventi di ripristino: ad esempio per asportare le macerie depositate liberando il piano interrato.

Saranno inoltre consolidate alcune murature, livellato il piano delle macerie, asportate quelle che ingombrano il piano inferiore delle torrette su cui c'erano gli obici, ripuliti i tunnel, restaurate le scale interne e collocati corrimani e parapetti.

I lavori potranno cominciare il prossimo autunno e, tenendo conto dei limiti imposti dalla neve, si protrarranno per almeno un paio d'anni.



Il grande spiazzo davanti al forte ha già occasionalmente ospitato concerti e altre iniziative di carattere storico, ma potrebbe diventarne una sede abituale, perché la sua raggiungibilità sarà enormemente favorita dalla realizzazione della cabinovia che collegherà il centro di Folgaria proprio con Sommo Alto. La stazione d'arrivo dell'impianto sarà infatti molto vicina al forte che potrà diventare così un crocevia per escursionisti di ogni età e la loro prima tappa.

Arrivò integro alla fine della guerra Poi lo smantellarono i “recuperanti”

Il Forte Sommo Alto prende il nome dal dosso su cui è stato realizzato tra gli anni 1910 e 1914. Apparteneva alla categoria dei *Kampfewerk*, forti da combattimento, anche se aveva una minor potenza di fuoco sia del Cherle (distante poco più di 3.600 metri in linea d'aria) che del Dosso delle Somme (a quasi 1.500 metri), tutti e tre costruiti a difesa dei confini sud orientali.

Serviva ad essi di appoggio, con il compito di sbarrare eventuali avanzate italiane dalla valle di Terragnolo e dalla parte superiore della Valdastico.

Progettato dal capitano dello Stato Maggiore del genio, Schönherr (che ne diresse anche i lavori), è su tre piani di cui due fuori terra e un'ampia intercapedine lo proteggeva dall'umidità. Aveva però anche pesanti deficienze strutturali, tra cui una cattiva aerazione e la cucina piccola. Lungo



Immagini di un secolo fa che mostrano i segni dei bombardamenti.

più di 50 metri, largo 11 e alto 14, ospitava una guarnigione composta da 6 ufficiali e 162 uomini di truppa di cui 50 adibiti ai pezzi. Era armato con due obici da 100 mm in cupole girevoli corazzate (25 cm di spessore) distanti tra loro 42 metri, mentre la difesa ravvicinata era affidata a diciotto postazioni di mitragliatrice in gran parte protette da scudi corazzati. Dei tre forti folgaretani il Sommo Alto fu quello che arrivò alla fine della guerra con meno danni, sostanzialmente integro, ma a demolirne gli interni e la parte superiore armata provvidero i “recuperanti” che, negli anni Trenta, rimossero ogni centimetro di ferro.



Un soldato si riposa seduto e con le gambe a penzolini sopra un mucchio di sacchi di sabbia.

Il confronto con i progetti originali permetterà di disporre una serie di tabelle che identificheranno i vari locali: deposito vettovaglie, accumulatore, stanza macchine, deposito combustibile, gallerie di comunicazione agli avamposti, cucina, infermeria, camera operatoria, stanza del comandante, camerate, bagni, stanza degli ufficiali, depositi munizioni.



I forti e la gente, facce del dramma

Dopo una serie di importanti mostre dedicate ad artisti di fama, da Depero a Wolf, da Unterthiner a Vallorz, quest'anno l'amministrazione comunale, in accordo con la Comunità degli altipiani (che vi ha contribuito anche finanziariamente), ha voluto proporre a Maso Spilzi una rassegna fotografica dedicata a ciò che la Grande Guerra ha rappresentato per Folgaria, Lavarone e Luserna.

Spunti di memoria e riflessione, facendo un salto all'indietro di un secolo, per far capire agli ospiti dell'estate come ci si sta preparando al Centenario. La rassegna



– che il numero di visitatori dimostra essere stata davvero apprezzata – è stata allestita con la curatela del Museo Storico della Guerra di Rovereto e con immagini conservate in gran parte nell'archivio storico del Comune.

La mostra ha spaziato dalle testimonianze del fronte fortificato (Forte Belvedere, il Dosso delle Somme, il Sommo Alto, il Cherle, il Lusern) alle trincee, ai camminamenti, ai cimiteri militari, agli osservatori, alle teleferiche.

E non si è fermata ai manufatti. Ha recuperato immagini di luoghi e persone, in sintesi il contributo di drammi vissuti sugli Altipiani, accostandoli a una sezione dedicata allo stato attuale delle fortificazioni, documentata da immagini del fotografo trentino Claudio Rensi.

Lezione a Maso Spilzi

Riaperta per l'occasione, la mostra di Maso Spilzi ha accolto anche gli alunni della terza media di Folgaria accompagnati dalle insegnanti Rosa Sgroi e Sonia Sartori.

Una visita programmata nell'ambito del lavoro promosso dalla Comunità, che i ragazzi dell'Istituto comprensivo stanno facendo sul tema del Centenario.

Il loro impegno si concretizzerà in un opuscolo riservato agli alunni delle scuole italiane che dal prossimo anno verranno sugli Altipiani, proprio nell'ambito delle iniziative varate per ricordare la Grande Guerra.



La collezione Tomasi



L'ingresso della corte di Maso Spilzi, da cui si accede alla "stalla" che ospiterà la collezione Tomasi.

Tre anni fa l'amministrazione comunale ha deciso di dare il massimo rilievo pubblico alla grande raccolta di oggetti e documenti dell'epoca della Grande Guerra, a cui si dedica da decenni Giuliano Tomasi a Folgaria. Si tratta della "collezione Tomasi", di cui, con il consenso dei proprietari, è stata decisa la futura sede nel locale "stalla" di Maso Spilzi.

Anche questo progetto rientra nelle priorità folgaretane da valorizzare nell'ambito delle iniziative del Centenario. La speranza è di poter ospitare la collezione a Maso Spilzi già l'estate prossima.



Anche stufe d'epoca, pipe di ogni foggia e un vastissimo repertorio di medaglie oltre che di armi compongono la collezione Tomasi.



A SERRADA ALPINI E ALTRI VOLONTARI RIPORTANO ALLA LUCE UNO DEI PERCORSI DI GUERRA PIÙ INTERESSANTI DEL TRENINO

La Forra del Lupo singolare trincea

Forra del lupo, *Wolfsschlucht* nelle foto e documentazioni dell'epoca, è il nome di una lunga trincea che prende avvio da Serrada (dalla Cogola) e che, seguendo il bordo sud-orientale dell'altopiano, sale il lungo versante orografico destro dell'alta Val di Terragnolo, fino a raccordarsi con il sistema trincerato posto nelle immediate vicinanze del Forte Dosso delle Somme, il *Werk Serrada*.

Il nome è suggestivo, come lo è il percorso che si snoda tra balze di roccia e profondi anfratti naturali e che nel punto più stretto (la "forra" appunto) è un tutt'uno con alte pareti, profonde spaccature e gole. Quelle che furono postazioni e osservatori permettono ampie e veramente suggestive vedute panoramiche sulla sottostante valle di Terragnolo e sul contrapposto massiccio del Pasubio.

È un luogo conosciuto da pochi, noto solo ai frequentatori più assidui della montagna, complice il fatto che l'accesso è ancor oggi alquanto difficoltoso e ben celato dalla vegetazione. La primavera scorsa la proposta di rendere la trincea percorribile in vista delle celebrazioni del Centenario del primo conflitto mondiale ha raccolto l'entusiasmo di varie persone, in particolare degli alpini, di coloro cioè che in fatto di recupero di trinceramenti hanno fatto e fanno scuola in varie parti del Trentino.

Sono stati dunque gli alpini di Serrada e di Terragnolo, coadiuvati dallo Sporting Club, che sacrificando sabati e domeniche si sono rimboccati le maniche e che, guidati dal dott. Paolo Spagnolli (fratello del dott. Carlo Spagnolli) e da Cristina Corradini di Rovereto (Gruppo scout), affezionati frequentatori dell'Altopiano, hanno dato il via a un'attenta e faticosa opera di pulizia del trinceramento tagliando arbusti e rovi che ne ostruivano il passaggio, lavorando di piccone e badile per mettere in luce scale, passaggi in roccia e ricoveri.



Sopra: uno dei passaggi più suggestivi della forra (foto F. Larcher).

Sotto: tratto di scala messo in luce dai volontari e, a destra, volontari al lavoro.

Altri volontari si sono aggregati strada facendo, richiamati anche dal profilo Facebook che Cristina Corradini ha provveduto a mettere on line. Presumibilmente a primavera 2014 il lavoro sarà concluso e il percorso sarà interamente percorribile. La Forra del Lupo figurerà allora tra i percorsi di guerra più belli e suggestivi del Basso Trentino, per questo si sta cercando ora di risolvere il problema della messa in sicurezza del tracciato e della posa delle segnaletiche direzionali e illustrative.

La forra, *Wolfsschlucht* com'era chiamata dagli austro-ungarici, suscitò curiosità e ammirazione già nel corso del conflitto. Fu ripetutamente fotografata dagli stessi militari e fu ritratta nei dipinti di trincea: ne sono testimonianza le foto presenti nell'archivio fotografico Clam Gallas Winkelbauer e così le foto scattate da tale Ludwig Fasser, che in quel di Serrada e sull'Altopiano si trovò a combattere e al quale al Bergisel di Innsbruck, presso il museo dei Kaiserjäger, da aprile a novembre è stata dedicata una mostra fotografica. La forra ricorre inoltre nei dipinti di tale Albin Egger-Lienz, un *Kriegsmaler* (pittore di guerra) le cui opere sono esposte al Castello Bruck, a Lienz.

Grazie ai contatti avviati da Cristina Corradini la Forra è stata visitata dai curatori della mostra di Innsbruck e così dal nipote di Ludwig Fasser: l'obiettivo è portare nell'estate 2014 l'esposizione fotografica del Bergisel a Serrada e a Terragnolo, ed è certamente il modo migliore di celebrare il "Centenario della Forra del Lupo".

Fernando Larcher



LA FRAGILITÀ DELLA NOSTRA PROPOSTA TURISTICA È LEGATA ALL'ECESSIVA DIPENDENZA DALLE CONDIZIONI METEO - PER L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'APT MICHAEL RECH BISOGNA PUNTARE SUI GRANDI EVENTI

Agosto ha salvato la stagione ma è ora di trovare nuove idee

I dati relativi all'andamento della stagione estiva, rivelandone la sostanziale tenuta, rappresentano un indicatore sufficientemente attendibile non tanto per individuare i punti di forza della nostra offerta turistica, quanto per misurare le nostre fragilità.

Elaborati dall'Apt ci sono stati messi a disposizione dall'amministratore delegato Michael Rech. Non sono completi perché manca il mese di settembre (ufficiosamente positivo rispetto al 2012) e si riferiscono solo al settore alberghiero (con residence e garni). Pur non comprendendo le seconde case, che sono una componente importante ma di approssimata quantificabilità, permettono alcune considerazioni che non si discostano da quelle che si fanno ormai da molti anni.

Le riassume lo stesso Rech:

- a parità di arrivi diminuiscono le presenze, quindi si contrae il numero medio dei pernottamenti;

- agosto, grazie alle buone condizioni meteo, si è mantenuto su ottimi livelli sia per gli arrivi che per le presenze, mentre giugno e luglio hanno perso colpi;



Momenti festosi in centro.

Folgaria

GIUGNO

	ITALIA		ESTERO		TOTALI	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2008	4.590	16.515	752	2.653	5.342	19.168
2009	2.910	13.386	1.142	3.996	4.052	17.382
2010	2.705	12.308	1.291	4.233	3.996	16.541
2011	3.149	13.353	1.640	6.384	4.789	19.737
2012	4.363	13.686	2.398	5.815	6.761	19.501
2013	3.347	10.229	1.292	4.818	4.639	15.047

LUGLIO

	ITALIA		ESTERO		TOTALI	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2008	6.615	47.761	1.731	6.757	8.346	54.518
2009	7.684	53.264	1.669	6.649	9.353	59.913
2010	10.135	60.756	1.460	6.183	11.595	66.939
2011	8.842	51.946	1.449	5.622	10.291	57.568
2012	9.380	53.433	1.720	6.147	11.100	59.580
2013	8.334	46.625	1.251	4.387	9.585	51.012

AGOSTO

	ITALIA		ESTERO		TOTALI	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2008	9.659	60.061	993	4.188	10.652	64.249
2009	11.395	71.640	1.261	4.581	12.656	76.221
2010	10.434	69.164	736	3.162	11.170	72.326
2011	10.278	69.187	989	3.437	11.267	72.624
2012	12.676	73.711	1.433	5.333	14.109	79.044
2013	12.869	73.351	1.172	4.516	14.041	77.867

Lavarone

GIUGNO

	ITALIA		ESTERO		TOTALI	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2008	2.219	5.896	402	1.412	2.621	7.308
2009	1.240	5.389	224	732	1.464	6.121
2010	1.438	4.276	463	1.429	1.901	5.705
2011	2.028	6.613	377	1.239	2.405	7.852
2012	2.411	7.753	379	1.276	2.790	9.029
2013	2.773	7.418	322	1.089	3.095	8.507

LUGLIO

	ITALIA		ESTERO		TOTALI	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2008	2.867	23.514	487	2.009	3.354	25.523
2009	3.247	22.122	293	961	3.540	23.083
2010	4.496	25.942	554	2.399	5.050	28.341
2011	3.849	23.019	634	2.655	4.483	25.674
2012	4.052	24.015	481	2.155	4.533	26.170
2013	4.018	22.433	416	1.977	4.434	24.410

AGOSTO

	ITALIA		ESTERO		TOTALI	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2008	4.252	30.231	175	511	4.427	30.742
2009	4.775	32.152	275	923	5.050	33.075
2010	4.446	32.189	279	984	4.725	33.173
2011	4.662	29.423	606	2.586	5.268	32.009
2012	5.359	33.670	574	2.162	5.933	35.832
2013	6.025	33.589	337	1.150	6.362	34.739



Cena contadina.

- Lavarone ha perso percentualmente meno rispetto a Folgaria, grazie a un unico evento sportivo, ovvero per merito delle presenze registrate in occasione della 100 km dei forti;
- la presenza di stranieri è ridottissima e stabile sotto il 10%.

I numeri, nonostante la crisi, sono nella media degli ultimi cinque anni e rivelano di conseguenza la fragilità dei risultati, perché troppo vincolati al bello e al brutto tempo. Giugno e settembre potrebbero crescere molto, secondo il giovane amministratore delegato, ricorrendo a una più attenta pianificazione degli eventi generatori di arrivi, che ne favoriscano la collocazione nelle fasi d'inizio e chiusura della stagione.

Come a dire che per quanto siano utili i ritiri delle squadre di calcio (il Livorno in luglio) e la presenza della Nazionale di basket (tra luglio e agosto), Folgaria dovrebbe pun-

tare a ritrovare, dice Rech, quei grandi eventi che hanno sempre rappresentato i punti di forza della proposta estiva.

C'è materia su cui riflettere. Il cambio al vertice dell'ente turistico sembra aver portato nuovi stimoli e la sinergia tra Comune, Apt e la società degli impianti che commercializza potrebbe favorire una svolta vera.

Senza tuttavia dimenticare un altro aspetto che ci dovrebbe preoccupare, ovvero la carenza di cordialità e professionalità emersa dal sondaggio condotto dallo Skipass nei mesi estivi.



Lezioni a Base Tuono.

GIUGNO

arrivi	presenze
7.963	26.476
5.516	23.503
5.897	22.246
7.194	27.589
9.551	28.530
7.734	23.554

LUGLIO

arrivi	presenze
11.700	80.041
12.893	82.996
16.645	95.280
14.774	83.242
15.633	85.750
14.019	75.422

AGOSTO

arrivi	presenze
15.079	94.991
17.706	109.296
15.895	105.499
16.535	104.633
20.042	114.876
20.403	112.606

TOTALI FOLGARIA - LAVARONE

Folgaria

TOTALI PER ANNO

	arrivi	presenze
2008	24.340	137.935
2009	26.061	153.516
2010	26.761	155.806
2011	26.347	149.929
2012	31.970	158.125
2013	28.265	143.926

	arrivi	presenze
2013/2012	11,59	8,98
2013/2011	7,28	4,00

Lavarone

TOTALI PER ANNO

	arrivi	presenze
2008	10.402	63.573
2009	10.054	62.279
2010	11.676	67.219
2011	12.156	65.535
2012	13.256	71.031
2013	13.891	67.656

	arrivi	presenze
2013/2012	4,79	4,75
2013/2011	14,27	3,24

TOTALI ESTATE

arrivi	presenze
34.742	201.508
36.115	215.795
38.437	223.025
38.503	215.464
45.226	229.156
42.156	211.582

arrivi	presenze
6,79	7,67
9,49	1,80

TOTALI FOLGARIA - LAVARONE



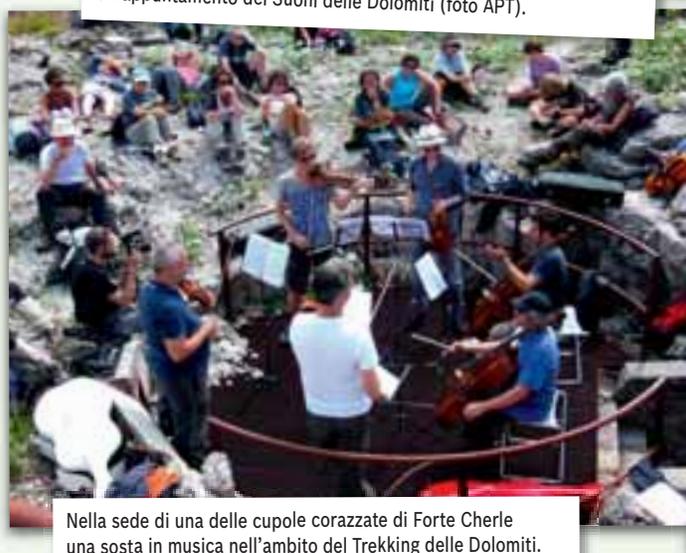
Concerti d'estate



Nelle vicinanze di Forte Dosso delle Somme duemila spettatori hanno applaudito il violoncellista Mario Brunello e i suoi musicisti. Un appuntamento dei Suoni delle Dolomiti (foto APT).



Il gruppo degli Apocrifi al lago delle Coe. Le musiche di Fabrizio De André in un concerto che ha entusiasmato.



Nella sede di una delle cupole corazzate di Forte Cherle una sosta in musica nell'ambito del Trekking delle Dolomiti.



Gli appuntamenti musicali non mancano nell'estate folgaretana. Oltre alla banda e al coro Martinella ne sono stati protagonisti i gruppi giovanili locali, mentre tutte le chiese dell'Altopiano hanno ospitato concerti di musica classica che hanno trovato un'altra ormai abituale cornice anche nel "Fienile" di Maso Spilzi. Dedichiamo però questa carrellata di immagini a una sintesi degli appuntamenti più applauditi e più spettacolari.



Coro e orchestra del Musisches Gymnasium di Salisburgo nella parrocchiale di Folgaria per una meravigliosa esecuzione della *Messa da requiem* di Mozart.



Coreografie notturne della Banda Folk a Folgaria.

A CONCLUSIONE DEL SIMPOSIO 2013 UNDICI GRANDI SCULTURE COMPONGONO IL “BOSCO DELLE STATUE” CHE ORMAI CARATTERIZZA ARTISTICAMENTE LO SPAZIO ANTISTANTE LO STORICO EDIFICIO RURALE FORTIFICATO

Nel prato di Maso Spilzi altri tre “guardiani” di legno

Il “Bosco delle statue”, nei pressi di Maso Spilzi, si è arricchito di tre nuove opere a conclusione del quarto simposio di scultura intitolato allo storico edificio fortificato rurale che domina la piana di Costa.

Ne sono stati protagonisti i piemontesi Isabella Corni ed Enrico Challier e il folgaretano Alessandro Pavone, già autore, due anni fa, di un'altra poderosa scultura.

A Pavone è stato nuovamente affidato un grosso tronco di sequoia, dal quale ha ricavato un annichilito gigante a cui ha dato l'emblematico titolo di “Resa”.

Isabella Corni ed Enrico Challier hanno lavorato invece due tronchi di cedro, ricavandone due figure femminili, rispettivamente “Aurora”, che sembra sorgere proprio dal tronco, e “Jean d'Arc”, una Giovanna d'Arco che con espressione di serena sicurezza sfida le fiamme.

Queste grandi opere lignee stanno infatti donando una singolare caratterizzazione al vecchio maniero, in quanto, ergendosi sul prato antistante, ne simboleggiano fantasticamente i custodi.



L'iniziativa, varata nel 2010, ha ormai acquisito una precisa fisionomia. Le statue adesso sono undici, molto diverse l'una dall'altra.

Oltre ai tre partecipanti del Simposio 2013 gli artisti che hanno lasciato la loro firma nel “Bosco delle statue” sono Florian Grott, giovane che onora l'eredità artistica di suo padre Cirillo; e ancora gli altoatesini Germano Ventura e Roland Veith, il pugliese Renzo Durante, il bellunese Fabiano De Martin Topranin e Arianna Gasperina di Pordenone.



Alessandro Pavone accanto a “Resa”.



Enrico Challier con “Jean d'Arc”.



Isabella Corni accanto alla sua “Aurora”.

VISTOSE CREPE NELLE MURA, DISTACCHI DI INTONACO, UNA CHIAVE DI TENUTA PIEGATA SONO I SEGNALI PREOCCUPANTI DI UNA SITUAZIONE COMPROMESSA E COSTANTEMENTE MONITORATA

San Lorenzo è in brutte condizioni Consolidamento e restauro urgenti

Ci sono voluti quattrocento anni ma adesso le pesanti conseguenze di una progettazione molto approssimativa sono emerse in piena evidenza: la chiesa parrocchiale di Folgaria ha urgente bisogno di importanti interventi di consolidamento.

Sono anni che si vedono crepe sui muri, ma che si tratti di un problema da affrontare con sollecitudine lo stanno confermando i sensori che dal marzo scorso svolgono un meticoloso monitoraggio.

La situazione non presenta pericoli immediati ma non va assolutamente trascurata né sottovalutata. Secondo i tecnici la causa è duplice e deriva in parte dalla composizione del terreno e in parte dalla stessa geometria dell'edificio.

San Lorenzo ha quasi quattrocento anni e poggia su un conglomerato naturale ("kiz", nel linguaggio comune) durissimo quand'è asciutto ma spugnoso quand'è bagnato. In sostanza terreno piuttosto instabile perché sotto la chiesa le infiltrazioni d'acqua sono numerose e ben note da

sempre anche agli abitanti degli edifici che circondano piazza San Lorenzo. La perdurante presenza di passaggi d'acqua è stata confermata da una perizia geologica fatta nel 2010, perizia che evidenziò anche l'impossibilità sia di quantificare le infiltrazioni, sia di stabilirne i percorsi con precisione sufficiente a ipotizzarne il dirottamento.

Per quanto riguarda la parte di responsabilità attribuita alla geometria dell'edificio, la spiegazione va ricondotta all'ampio raggio di curvatura della volta, che infatti appare "schiacciata" come la lettera U capovolta. La spinta che esercita sulle mura perimetrali quindi è soprattutto laterale, in altre parole tende ad aprirle. Se l'angolo della volta fosse acuto, come una V capovolta, il peso sarebbe maggiormente distribuito dall'alto al basso delle mura e la spinta verso l'esterno molto più contenuta.

Rimettere in piena sicurezza l'arcipretale non sarà cosa da poco: dovrà rimanere chiusa per parecchio tempo e saranno necessari oltre cinque milioni di euro, uno dei quali dovrà essere trovato dalla parrocchia.

Le cause sono l'instabilità del terreno su cui la chiesa poggia e l'anomala geometria dell'edificio



La facciata della chiesa che evidenzia alcune crepe.



Il muro di contenimento della chiesa transennato da un paio di anni.



La ringhiera di protezione sul muro di contenimento sud.

I lavori richiederanno un lungo periodo di chiusura e oltre cinque milioni di euro



Un sensore su una lunga crepa.



Sensori sopra la cappella del Crocifisso.



Sensore sulla crepa del finestrone destro nell'abside.



Le chiavi di tenuta che attraversano la navata.



Fessurazione all'esterno della sacrestia.



Segni di degrado sull'antica pavimentazione.



Sensori sulle crepe nell'abside.

**BREVE STORIA DELLA PARROCCHIALE:
I FOLGARETANI EDIFICARONO LA CAPPELLA
DEDICATA A SAN LORENZO ANCOR PRIMA
CHE SULL'ALTOPIANO ARRIVASSERO I CIMBRI**

Ricostruita quattrocento anni fa Molta devozione e poca tecnica

Quando i primi coloni cimbri arrivarono sull'Altopiano, la comunità di origine neolatina che lo abitava e che ad esso aveva già dato il nome di Folgaria, seppur in ver-

sione latina (gli storiografi del presente e del passato lo testimoniano), aveva già non solo un ordinamento sociale, ma anche la chiesa dedicata a San Lorenzo di cui la prima notizia certa risale al 1222. Era molto più piccola dell'attuale: coincideva infatti con la cappella del Crocifisso, ubicata a sinistra, subito dopo l'ingresso. Fu ampliata verso il 1400, epoca in cui vennero aggiunti altri due altari, uno dedicato alla Madonna del Buon Consiglio, l'altro a San Leonardo che essendo venerato soprattutto in terra tedesca è una verosimile testimonianza dell'insediamento cimbro avvenuto nel frattempo. L'altare di San Leonardo rimase sul sedime dell'antica chiesa anche quando questa, dopo il successivo ampliamento, si trasformò in cappella laterale, ma nel 1806 fu sostituito dall'altare del Crocifisso e trasferito nella chiesetta di San Valentino, forse perché ormai la presenza cimbra era minoritaria, in calo progressivo dal XV secolo in seguito all'occupazione veneziana.

Nella sua forma attuale la chiesa di San Lorenzo è stata costruita tra il 1621 e il 1626 (altri cinque anni occor-

Situazione non critica ma certo inquietante

Oltre alle molte crepe e al muro di contenimento del terrapieno vistosamente compromesso, altri due campanelli d'allarme hanno convinto don Gabriele della necessità di invocare l'urgenza di un restauro radicale e di farlo precedere dalla posa di numerosi sensori.

Sono il distacco di un'ampia porzione d'intonaco dal soffitto della sacrestia e la tensione a cui è sottoposta una delle due chiavi in ferro posizionate nel 1626, mentre la chiesa era in costruzione, per impedire che le pareti laterali si aprissero sotto il peso della volta: sul fianco ovest, quasi all'altezza di casa Broz, la chiave stessa appare piegata e parzialmente assorbita nel muro.



Sopra: la chiave che il muro verso casa Broz sembra risucchiare.

A sinistra: il distacco dell'intonaco nella sacrestia.



Piazza San Lorenzo nel 1836 tratta da "Cronaca di Folgaria" di don Tommaso Bottea edita nel 1860. È visibile sulla destra il ruscello che scorre tra la chiesa e l'attuale casa Broz.

sero poi per le rifiniture), eccezion fatta per la cappella destra aggiunta nel 1856, dedicata inizialmente a San Rocco e in seguito all'Addolorata.

In quell'impresa i nostri avi furono tanto solerti quanto incauti. In cinque anni realizzarono un edificio imponente dopo aver spianato il versante creando il dislivello che separa la chiesa dal cimitero; però lavorarono sulla base di calcoli fatti alla buona, senza il supporto di un architetto.

Le conseguenze si manifestarono subito, al punto che, in corso d'opera, il principe vescovo di Trento Carlo Emanuele Madruzzo rimproverò i folgaretani imponendo ai costruttori di legare le pareti della navata con due chiavi in ferro (visibilissime) e di limitare la quota massima prevista per la volta che infatti appare un po' "schiacciata". Rimedi che giovarono ma che non poterono evitare il lento, progressivo degrado causato dalla ridotta consistenza del terreno in cui San Lorenzo affonda le sue mura e dalla curvatura della volta.

**LA LAUREA IN FISICA HA PERMESSO
A DON GABRIELE BERNARDI
DI CAPIRE LA GRAVITÀ DEL PROBLEMA**

«Ora non c'è più tempo da perdere»

Qualche crepa si vede da decenni ma la reale entità del problema prima d'ora non fu mai compresa. Nel restauro voluto da don Giovanni Raffaelli tra il 1986 e il 1987 i lavori si limitarono a intonacatura e imbiancatura. Sollecitato dal consiglio pastorale, nel 2008 don Giorgio Broilo fece apporre sulle crepe della sacrestia tasselli in gesso che si lesionarono nel giro di pochi mesi. Allora incaricò i fratelli Marco e Riccardo Baldi, architetto il primo, ingegnere il secondo, di progettare un intervento ma tutto si bloccò perché la Provincia non concesse il finanziamento necessario per la posa di sensori idonei a misurare ogni sollecitazione della struttura. Il contributo pubblico riconosciuto per il restauro non è infatti ammesso per opere pre-restauro.

Don Gabriele invece si è mosso a testa bassa già nello scorso autunno, subito dopo il suo arrivo sull'Altopiano. Ha una laurea in fisica e questo gli ha permesso di capire che non c'è più tempo da perdere.

Don Gabriele davanti alle tabelle del progetto e ai resoconti della raccolta fondi esposti in chiesa.



Rispettando il mandato avuto dall'Arcivescovo Bressan è riuscito a far mettere sensori dentro e fuori la chiesa.

Per tradurne i dati e sapere cosa accade sotto le fondamenta si è rivolto a Roberto Madorno, esperto in analisi e patologia dei materiali. La Sovrintendenza per i Beni Architettonici ha approvato il progetto di restauro dei fratelli Baldi e dalla Provincia è arrivato un primo finanziamento di 565.073 euro sui 753.431 che serviranno per sistemare l'abside e il muro a valle. La differenza di 188.357 euro è a carico della parrocchia e rientra in quel milione di cui abbiamo fatto cenno in apertura d'argomento.

Il giovane parroco dal piglio deciso ha subito voluto mettere tutti al corrente della situazione mediante pannelli esposti in chiesa sui quali tiene puntualmente aggiornato anche l'ammontare delle offerte che, sotto varie forme, arrivano a sostegno del restauro.

**FANTASIOSE E SIMPATICHE INIZIATIVE
FINALIZZATE ALLA RACCOLTA FONDI**

Le domeniche delle torte, i giorni delle uova e le sere delle commedie

Per arrivare al milione di euro che non avrà copertura provinciale, Curia e Comune faranno la loro parte ma don Gabriele si è rivolto anche ai folgaretani, facendo leva sulla devozione dei fedeli e sul senso di responsabilità dell'intera popolazione, «perché le campane hanno suonato e suoneranno per tutti».

Così, oltre a fare appello alle offerte spontanee, ha promosso le "domeniche delle torte". Numerose parrocchiane vi hanno aderito e la loro abilità nell'arte della pasticceria si è concretizzata in decine e decine di gustosissime realizzazioni, allineate su tavoli alla fine della

messa e proposte a libera contribuzione. Superfluo aggiungere che sono andate a ruba, per un incasso complessivo superiore ai 6.000 euro. Don Gabriele è già stato applaudito anche come attore in teatro, ma qualche commedia dialettale l'ha scritta lui stesso. Così, assieme alla "Zinzola", la filo dell'Altopiano, per raccogliere fondi ha già programmato un paio di rappresentazioni che sicuramente daranno i risultati sperati.

In vista delle festività di Ognissanti ha coalizzato un gruppo di giovani nella preparazione di ceppi per il cimitero, ma uomo di indubbia fantasia, il giovane parroco oltre alle "domeniche delle torte" ha promosso anche "i giorni delle uova". Nell'orto della canonica ha alloggiato diciotto galline che identifica con i giorni della settimana (il gallo si chiama Domenico) e dei mesi e ne mette la produzione a disposizione di chi vuole lasciandola in un cesto che, rigorosamente a offerta, trasforma le uova in euro: 646,30 da giugno a settembre.

Sul conto Restauro San Lorenzo, aperto presso la Cassa Rurale di Folgaria, ci sono adesso circa 45.000 euro. Per arrivare al milione la strada è lunga ma don Gabriele non ha dubbi: «A piccoli passi ce la faremo».

LA PAROLA AI TECNICI: L'UMIDITÀ PENETRA DA SOTTO E SGRETOLA TUTTO, MENTRE IL SUPERFICIALE RESTAURO DI TRENT'ANNI FA POTREBBE NASCONDERE ADESSO LA REALE ENTITÀ DEL PROBLEMA

«Pessimo lo stato di conservazione di struttura, pavimenti e dipinti»

Secundo i progettisti dell'intervento di restauro, i fratelli Marco (specialista in dinamica delle fessure e nei miglioramenti antisismici delle chiese) e Riccardo Baldi, lo stato di conservazione generale della parrocchiale di Folgaria è "pessimo".

Ne spiegano i motivi in una loro relazione presentata a fine luglio: «La struttura muraria è compromessa dall'aggressione continua dell'umidità di risalita, la pavimentazione antica continua a disgregarsi, si verificano distacchi di intonaco e crollo parziale del soffitto in malta in paglia della sagrestia, i dipinti murali sono completamente anneriti e aggrediti dall'umidità, la pittura completamente degradata, il manto di copertura evidenzia distacchi di scandole marce, gli impianti sono obsoleti e non a norma».

Le dimensioni di San Lorenzo sono considerevoli, 41,21 metri di lunghezza e 16,23 di larghezza, mentre il campanile supera i quarantun metri e mezzo.

I due progettisti affermano che i fattori che concorrono all'instabilità dell'edificio sono molteplici. «Il terreno su cui insiste – si legge nella loro relazione – ha caratteristiche non idonee a sopportare tali carichi; vi è presenza costante d'acqua in falda; il muro di contenimento si presenta in uno stato di degrado avanzato, mostra cedimenti e crepe ed è stato precauzionalmente transennato verso il cimite-



L'umidità sta creando vistose macchie scure sui dipinti delle pareti.

ro; le lesioni nelle facciate, soprattutto verso valle, attraversano in tutta altezza il muro segnalando il cedimento fondazionale».

Un ulteriore motivo di preoccupazione, per i due tecnici, è dato dal fatto che nel restauro di trent'anni fa gli intonaci avevano coperto le lesioni e pertanto quelle che si vedono adesso sono recenti e potrebbero non corrispondere a quelle reali.



L'architetto Marco Baldi con don Gabriele e l'ing. Madorno durante un sopralluogo nella chiesa.

DOPO LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI STRUTTURALI SI RINNOVERANNO ANCHE L'IMPIANTO ELETTRICO E IL RISCALDAMENTO CHE VERRÀ POSIZIONATO A PAVIMENTO PER EVITARE DISPERSIONI

Micropali come nuove fondamenta Mura “cinturate” in fibra di carbonio

Per bloccare il continuo aumento delle fessurazioni, mediante interventi considerati “urgenti e non derogabili” sarà necessario innanzitutto fare sottofondamenta lungo tutto il perimetro, mediante un sistema di micropali che permetta alla struttura di poggiare su terreno idoneo. Successivamente si dovrà provvedere alla deviazione dell’ac-

qua di falda, nonché a “cinturare” sia le facciate che le volte della chiesa, per rafforzare le quali saranno anche apposte legature in fibra di carbonio.

Nel contempo, avvertono i tecnici, particolare attenzione dovrà essere riservata al consolidamento del muro di contenimento che, in particolare per quello che sostiene il terrapieno a valle (verso il cimitero), si otterrà mediante la costruzione di un contromuro interno mediante micropali attestati su un’unica trave. Dopo quest’operazione il muro di sostegno potrà essere restaurato.

Importanti anche gli interventi sull’impiantistica. Verrà installato un nuovo impianto di riscaldamento ad aria con ventilazione incassata nel pavimento che non muoverà polvere e non si disperderà verso il soffitto. L’alimentazione sarà data da una caldaia a biomassa posta in un locale esterno alla chiesa.

Dovrà essere del tutto rifatto anche l’impianto elettrico, con un sistema di controllo domotico che regolerà l’accensione di ogni corpo illuminante. Infine saranno restaurati dipinti, pavimentazione, infissi e vetrate con tecniche approvate dalla Soprintendenza per i beni architettonici.



Tornerà nell’abside l’altare marmoreo nella cripta da 40 anni

Nel progetto di restauro don Gabriele ha voluto inserire anche il ripristino dell’antico assetto presbiteriale. Dalla parete sud dell’abside sarà staccato l’imponente altare ligneo dedicato a S. Lorenzo e collocato nella sua posizione originale, così da liberare la finestra verso il cimitero che adesso nasconde. Nella sua sede originale sarà inoltre riposto l’altare marmoreo che da quasi mezzo secolo, in seguito alla riforma liturgica, è custodito nella cripta. Tornerà al centro dell’abside davanti all’altare ligneo di S. Lorenzo, ricreando quell’armonioso effetto scenico di cui molti fedeli hanno sempre avuto nostalgia.

L’altare di marmo che don Gabriele intende riportare nell’abside.



ALLO STUDIO UN'OPERAZIONE IMPERNIATA SUL PIAZZALE A MONTE DEL CINEMA

Da una compravendita il contributo del Comune

Il Comune intende dare il massimo apporto possibile a questo progetto. Il bilancio non presenta disponibilità né capitoli di spesa che legittimino un intervento sulla proprietà di un'altra istituzione, e per questo la giunta ha già deliberato l'acquisto del terreno a monte

del cinema, di proprietà della parrocchia, in gran parte adibito a parcheggio (è il suo vincolo urbanistico) e sul quale vi sono anche i campi per il gioco delle bocce. L'impegno di spesa sarà ripartito in tre anni, sui bilanci 2014-2016.

Sull'area, destinata a scopi turistici e sportivi (che comprendono anche la definitiva sistemazione della struttura che ospita i campi bocce) sarà poi istituito un bando per la realizzazione di un parcheggio multipiano interrato, i profitti del quale, per il costruttore, deriverebbero dalla vendita o dall'affitto dei posti macchina e dalla gestione dei parcheggi a pagamento.

Un'operazione che potrebbe dare ottimi risultati, per la parrocchia, per il Comune e anche per l'acquirente.



Il primo intervento riguarderà solamente il consolidamento strutturale dell'abside e del muro a valle. Intanto il monitoraggio dovrà continuare anche aumentando la strumentazione e con ulteriori indagini geologiche al fine di precisare per quanto possibile le cause del dissesto statico dell'intera struttura, così da poter completare la progettazione per il restauro completo.

Parrocchiale provvisoria?

La chiesa della Casa Santa Maria delle Piccole Suore della Sacra Famiglia, in località Colpi, nei pressi del Santuario della Madonna delle Grazie, può accogliere poco meno di duecento fedeli. È solo un'ipotesi, ma potrebbe diventare la "parrocchiale" provvisoria per il tempo necessario ai lavori di consolidamento e restauro di San Lorenzo.



DON GABRIELE, UN PRETE ENTRATO NEL CUORE DELLA GENTE PER LE SUE PREDICHE, PER QUELLO CHE FA E ANCHE PER COME SUONA NELLA BANDA E RECITA NELLA FILO

Folgaretano da un anno

In coincidenza con la preparazione di questo numero di “Folgaria Notizie”, che dà ampio spazio alla situazione della parrocchiale di San Lorenzo, il parroco don Gabriele Bernardi ci affida queste riflessioni a conclusione del suo primo anno di sacerdozio folgaretano. Le ospitiamo ben volentieri.

«Ogni sacerdote, scelto fra gli uomini, viene costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio»

(Eb 5,1)

Questo passaggio della *Lettera agli ebrei* ha sempre colpito il mio animo, perché dice una cosa importante: il Signore Dio non si fabbrica da solo i sacerdoti, ma secondo la Sua volontà sceglie e chiama qualcuno a seguirlo, non per merito o per conquista, ma per Sua libera elezione. E il prete, come può e come la sua umanità gli consente di fare, si incammina sulle strade dell'altissima volontà di Dio, seguendola per vie che Egli solo sa. Credo che il compito alto, nobile e difficile dei sacerdoti sia quello di passare del tempo con Dio e conoscere Dio, per poi andare tra le persone e parlare loro di Dio; viceversa, stare con le persone e conoscere la loro esistenza e condurle a conoscere anch'esse Dio. Il sacer-

dote sale ogni giorno all'altare di Dio, vestito della propria povera fede, gravato della propria umanità e segnato da inevitabili difetti; tuttavia ciò che muove la mia riconoscenza al Signore è sapere che il prete entra al cospetto dell'eternità di Dio non per un convincimento personale o per essere un libero battitore o portatore di chissà quale idea personalistica, ma con l'intima certezza di servire la Chiesa nella via del sacerdozio che il Signore stesso ha istituito, nella risposta a una vocazione, nell'obbedienza al proprio Vescovo, nell'esercizio della carità e del ruolo di guida del popolo affidatogli. Sul sacerdote, su ogni sacerdote, per quanto egli sia imperfetto, riposa la consolante promessa di Dio di stare in mezzo al suo popolo.

Da venti secoli la Chiesa procede nel mare burrascoso della storia del mondo, perché il Signore Dio ancor si degni di passare per le mani dei preti, di benedire nei loro gesti, di consolare attraverso le loro parole; attraverso il loro ministero ancor si degni di farsi presente nel Santissimo Sacramento della comunione, di perdonare i peccati, di battezzare, di sposare, di accompagnare a morire. Tante volte penso che il Signore Dio potrebbe fare tutto da solo, senza la nostra collaborazione – che è vacillante e incerta e mai pienamente all'altezza del compito – da solo Egli potrebbe reggere e guidare il suo popolo, Egli che è onnipotente; eppure non agisce da solo, ma ancora chiama l'uomo a collaborare al gran disegno della salvezza.



AL VIA IL 21 OTTOBRE UN NUOVO CORSO PER VOLONTARI CRI APERTO A CHIUNQUE ABBA COMPIUTO I QUATTORDICI ANNI

Una realtà... 101 opportunità

Ciao... ci incrociamo spesso, abitiamo vicini, frequentiamo magari amici comuni, amiamo gli stessi luoghi. Non so se ti è mai capitato di guardarmi uscire di casa con quella divisa rossa con una grande croce disegnata sulla schiena... sono un volontario di Croce Rossa, una scelta che mi richiede energia e tempo è vero, ma che ogni giorno mi ripaga con affetto, amore, gratitudine, sorrisi e speranze di chi incontro sul mio cammino, di chi nel momento del bisogno affida nelle mie mani la sua sofferenza.

Ti stai chiedendo perché ti racconto tutto questo? Te lo racconto perché non voglio tenere solo per me il piacere della mia scelta, non voglio chiudere nella mia anima i sentimenti che provo facendo il volontario di CRI, voglio che anche tu sappia, come ho scoperto io piano piano, che la Croce Rossa non è solo ambulanza, ma svolge numerosissime attività attraverso le quali valorizza la generosità dei suoi volontari e cerca quotidianamente di soddisfare i bisogni della comunità.

Non mi credi? Pensavi come molti che Croce Rossa volesse dire solo Ambulanza? Beh mi devi credere, non è così! Hai visto i manifesti che abbiamo esposto nel nostro paese? “1 realtà, 101 opportunità” questa è la Croce Rossa!... e ancora trovi scritto “Persone in prima persona” perché questa è l'essenza del nostro lavoro, cerchiamo di dare il meglio di noi in un sacco di attività dove la persona è sempre al centro del pensiero e dell'azione.

Il 21 ottobre il nostro Comitato parte con un nuovo corso per volontari aperto a tutti, basta aver compiuto 14 anni e chiunque può accedere. Nuovi volontari per noi significano nuova energia, nuove forze, nuove risorse e pos-

La vita del prete è essere presenza di Dio tra gli uomini, e intercedere per gli uomini al cospetto di Dio. Ecco perché mi sono care queste parole: «*Ogni sacerdote, preso fra gli uomini, viene costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio*». Perché l'uomo ha sempre bisogno delle cose che riguardano Dio.

L'aver una vocazione è motivo sia di gratitudine grande verso Dio che di responsabilità verso i fratelli, perché il Signore mi chiederà conto delle persone affidatemi. Quando celebriamo la Messa, specialmente al momento della consacrazione, mi prende un senso di indegnità grande, di sproporzione immensa tra ciò che il Signore mi chiama a fare e le mie povere capacità.

E ogni giorno ripeto a me stesso: don Gabriele, ricordati che finché ti sentirai piccolo davanti a ciò che compi, sarà salva la tua fede; finché salendo all'altare di Dio avrai la certezza di esercitare qualcosa di eterno di cui tu sei solo ministro e non proprietario, sarà salva la tua fede; finché consacrando pane e vino sentirai balzare il tuo povero cuore perché quello che hai dinanzi è Dio in persona, sarà salva la tua fede.

Nelle situazioni di difficoltà, al prete è chiesto di infondere coraggio e dire che il Signore Dio c'è ed è vicino; quando il male si mostra in tutta la sua forza e il peccato e il dolore schiacciano le persone, al prete è chiesto di parlare di perdono e redenzione; quando la morte strappa le persone all'affetto dei loro cari e quando la cattiveria lacera la famiglia umana, al prete è chiesto di parlare di vita, di risurrezione, di speranza.

Qualche volta dico a me stesso; ma cosa fai? non vedi che il mondo va da tutt'altra parte e non si interessa di Dio? cosa vuoi mai fare o cambiare con la tua piccola opera sacerdotale? come spera di vincere il peccato e di insegnare la virtù in questo mondo dove il Vangelo sembra avere poca presa sulle persone? E poi il Signore mi ricorda che è precisamente questo l'alto, nobile e difficile compito del sacerdote, che è proprio per questo che un giorno ho la-

sciato casa mia a Pinè e ho creduto al Signore che mi proponeva una via ardua e bellissima insieme: e il mio povero cuore sorride quando è nella certezza di servire Lui e nessun altro.

Non è mai vita sprecata, se è vita data al Signore; anche se sei sulla via della croce, è vita data al Signore e questo è ciò che conta. Nei contesti dove tutto sembra perduto, dove l'uomo dubita di sé e degli altri e di Dio, lì il prete è l'immagine di Gesù crocifisso, che sembra inerme ma che perfino mentre muore e soccombe sa parlare di bene e di vita, sa ricordare all'uomo che Dio c'è e non è lontano dai suoi figli.

Ecco, questi sono i pensieri che faccio in questi giorni, quando penso che è già un anno che sono qui come parroco. La mia vita si svolge semplice, nella fedeltà al Signore e alla preghiera, lavorando come posso con semplicità in mezzo alle persone, ministro delle cose sante per edificare il regno di Dio nelle nostre quattro comunità di Folgaria, Serrada, Mezzomonte e Guardia. Ci sarà molto da lavorare, specialmente per restaurare la chiesa arcipretale, ma spero che potremo farcela.

Sono contento di essere vostro parroco e di come mi avete accolto in tutti i paesi; ho avuto la possibilità di conoscervi anche nella banda e nella filodrammatica, nelle famiglie, nella scuola e nella società civile. Il Signore Dio, che tutto dispone ad un fine di bene quando si vive nella Sua volontà, vi guardi e vi benedica; vi conservi la fede, che è il bene più grande che possediamo. Vi porto a Dio nelle mie preghiere.

don Gabriele Bernardi

Gli abbiamo dato il benvenuto un anno fa, adesso che stiamo imparando a conoscerlo, da queste stesse pagine l'amministrazione comunale glielo rinnova.



sibilità di crescita ma soprattutto per la nostra comunità significa continuare a dare risposte certe alle esigenze dei più vulnerabili.

Come ti dicevo prima, la Croce Rossa con le sue sei aree di attività, offre numerose e diversificate possibilità di azione ai volontari. Oltre alla tradizionale area soccorso, ci occupiamo di tutela e protezione della salute e della vita, svolgiamo atti-

vità volte all'inclusione sociale, lavoriamo con la comunità per prepararci da cittadini a fronteggiare grandi e inaspet-

tate emergenze; ci facciamo promotori quotidianamente della diffusione dei nostri principi e valori morali e del Diritto Internazionale Umanitario, promuovendo la cultura della pace; crediamo molto nei giovani perché sono il nostro futuro e il mondo ha bisogno di una cittadinanza sensibile e attiva. E naturalmente diamo ampio spazio alla comunicazione, alla promozione della nostra associazione, alle relazioni tra di noi e con i nostri concittadini. Insomma in Croce Rossa c'è veramente spazio per tutti e soprattutto c'è bisogno di tutti perché quotidianamente la nostra Comunità esprime a gran voce nuovi bisogni!

Un'ultima cosa voglio dirti prima di salutarti... non perdere tempo a pensare "cosa potrei fare io per gli altri", mettiti in gioco e scoprirai doti in te che nemmeno tu sapevi di avere, e poi preparati, perché con grande sorpresa scoprirai che quel che ricevi nel tuo essere volontario ripaga ampiamente il tuo impegno e accresce sempre di più la tua voglia di fare!

Grazie di aver letto fin qui il mio racconto... ti aspetto in Croce Rossa!

A GENNAIO CESSERÀ LA DISTRIBUZIONE DI FILM IN PELLICOLA E TUTTE LE SALE DEVONO CAMBIARE PROIETTORI IL COMUNE DOVRÀ INVESTIRE DAI 20.000 AI 30.000 EURO MA L'ALTERNATIVA SAREBBE STATA LA CHIUSURA

Anche il “Paradiso” si converte e dalla bobina passa al digitale

A una decina d'anni di distanza dalla riapertura del cinema dopo la sua ricostruzione, il “Paradiso”, che prima si chiamava “Vittoria”, sta per cominciare un nuovo capitolo della sua storia: quello della digitalizzazione. In parole povere la macchina di proiezione a pellicola deve essere sostituita da un proiettore digitale che funzionerà con i dvd portando a un netto miglioramento la qualità dell'immagine.



Sta dunque avvenendo nelle sale quanto abbiamo messo in pratica a casa nostra da quando è cessata la produzione e la vendita di film in vhs. La pellicola infatti non viene più prodotta e dal prossimo gennaio le grandi case di distribuzione cesseranno di mettere in circolazione bobine e noleggeranno solo dvd.

A questo inarrestabile processo di modernizzazione gran parte delle sale private si sono già adeguate, ma adesso sono obbligate a farlo anche le sale di proprietà pubblica, cioè quelle comunali.

L'operazione è costosa e può generalmente oscillare tra i 60.000 e gli 80.000 euro a seconda della grandezza della sala, dell'ampiezza dello schermo, delle condizioni delle apparecchiature audio e delle lampade di proiezione. La provincia interviene con il 55 per cento circa e ciò, tenendo conto delle caratteristiche tecniche della sala “Paradiso”, per il Comune di Folgaria significa un investimento compreso tra i 20.000 e i 30.000 euro a seconda di come si concluderanno le valutazioni tecniche dettagliate e le trattative – in corso – con i produttori delle nuove apparecchiature. Una spesa comunque obbligata, pena la chiusura della sala.

NELLA TIPOGRAFIA DI PUBLISTAMPA I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI FOLGARIA

Il fascino della carta

Per insegnare ai bambini del gruppo Arcobaleno, ovvero i “grandi” della scuola dell'infanzia di Folgaria, cosa si può fare con un foglio di carta, le insegnanti Leonarda Cuel e Gabriella Ciech li hanno accompagnati in



Publistampa a Pergine, proprio la tipografia che stampa anche questo giornale.

Una visita nell'ambito di un progetto educativo ideato per far capire ai bambini tutti i passaggi che portano un albero a produrre fogli di carta: dal bosco, alla cartiera, alle grandi bobine da tipografia.

Un'esperienza che ha lasciato i bambini a bocca aperta anche grazie alla pazienza con cui Silvio Casagrande e Manuela Dalmeri hanno mostrato loro il funzionamento di tutti i macchinari, dai più semplici ai più complessi.

Quando si andava al cinema "Vittoria"



La sala del "Vittoria" ripresa dalla galleria.



L'ingresso del "Vittoria".



La biglietteria con Valeria Gorga.



La sala del "Vittoria" ripresa dal palco.



Il vecchio proiettore (a sinistra) e il riavvolgitore di pellicola (sopra).



Bruna e Severino Gorga, gestori "storici" del "Vittoria". Ne ha seguito le orme il figlio Renzo fino al 1999.

LA MINORANZA DI GIOVANENERGIA: «UN GRANDE TRAGUARDO LA RIDUZIONE DELL'IMU» - NOTE CRITICHE
CONTRO «SISTEMI DI AMMINISTRAZIONE CHE VANIFICANO GLI SFORZI PER RENDERE FOLGARIA PIÙ ACCOGLIENTE»

Asfaltando strade a metà luglio si danneggia l'immagine turistica

Abbiamo saltato l'ultimo numero di "Folgaria Notizie", non perché non avessimo nulla da scrivere, ma per le solite dimenticanze di una maggioranza che prende sempre sotto gamba e con sufficienza le minoranze. Quindi siamo stati costretti a presentare un ordine del giorno in consiglio comunale, invitando il vice sindaco a far presente alle minoranze quando potessimo presentare i nostri articoli. Inoltre regolarmente nelle pagine precedenti o seguenti i nostri articoli qualcuno della maggioranza si è sempre sentito così scaltro da rispondere o replicare su quello che si scriveva e quindi, anche dopo questo, aspettiamo risposta.

Lo scorso maggio il punto più importante all'ordine del giorno era l'approvazione dell'IMU. Dopo una discussione durata molto più del normale, e grazie soprattutto a due nostri interventi sul punto, la maggioranza decide di ridurre l'IMU da 0,85 al 0,80 con i nostri voti favorevoli e due astenuti della maggioranza Altipiani Democratici. Questo risultato è stato per noi un grande traguardo, tenendo presente che la categoria "D" che comprende le attività economiche è appunto la più colpita e la più in difficoltà di fronte a questa crisi che non accenna a diminuire anche sugli Altipiani. Noi ci saremmo aspettati uno sforzo ulteriore dalla maggioranza, sperando che venisse abbassato l'IMU allo 0,76, favorendo anche se di poco le nostre attività turistico-alberghiere, da poco ristrutturata e ancora sommerse dai debiti.

Vi sarete anche resi conto che una discussione sempre presa in considerazione ad ogni riunione è il turismo e come fare turismo sugli Altipiani. Allora ci chiediamo, con

che mentalità si potrà mai fare turismo se il giorno 15 luglio si è deciso di asfaltare qualche pezzetto di strada della piazza San Lorenzo, proprio nel centro del paese in piena stagione estiva? Da queste decisioni e da questi sistemi di amministrazione si intuisce quanto la politica, poco attenta al turismo, possa vanificare ogni nostro sforzo nel rendere Folgaria più accogliente, bella e appetibile per il nostro turista.

Un altro punto centrale relativo a temi politico-turistici riguarda l'Apt che questa primavera si è trovata a dover rispondere del suo operato a tutti i soci e ha dovuto modificare il suo consiglio di amministrazione.

Infatti nel mese di maggio, si è visto un sostanziale cambiamento di quelli che erano i consiglieri e il presidente.

Si sentiva già nell'aria la necessità di ringiovanire e di ridare benzina a quella macchina ormai ferma da troppo tempo. E il gruppo di giovani è arrivato. Probabilmente quasi nessuno si sarebbe aspettato che al già presidente della Comunità di valle Michael Rech interessasse farsi carico anche di questo ente che tutti quanti sappiamo anche troppo bene criticare.

Ma quel giorno, nella sala consigliare del Comune di Folgaria, Michael, assieme ad altri 7 possibili consiglieri, si è proposto presentando un programma della durata di 100 giorni, al termine del quale sarebbe stato presentato il resoconto di quanto effettivamente fatto.

E una volta votato, questo nuovo gruppo si è messo subito al lavoro, nonostante la stagione che richiedeva a tutti i consiglieri di essere presenti nelle rispettive attività famigliari e nonostante nessuno percepisse nessun tipo di guadagno.

Molte idee hanno trovato attuazione e altre si stanno definendo. È un esempio la Guest Card Trentino. Progetto promosso dalla Provincia di Trento a cui le diverse Apt del Trentino potevano aderire, consistente in una tessera da dare ai turisti all'arrivo sull'Altopiano, con la possibilità di visitare musei, parchi e molto altro gratuitamente.

Inoltre, già da quest'estate, si è assistito a una riorganizzazione dei trasporti con le linee di diversi colori per rendere più facilmente comprensibili le tratte per i nostri turisti che intendono muoversi sull'Altopiano.

Come si sa, 100 giorni è un tempo ridottissimo per riuscire ad attuare tutte le proposte che si hanno in mente, ma siamo convinti che, dando fiducia a questo gruppo, già da questa primavera si assisterà a un gran bel giro di boa e finalmente riusciremo a veder funzionare questa Apt.

GiovanEnergia



ALLA TRADIZIONALE COMMEMORAZIONE DELL'ECCIDIO NAZISTA DEL '44 ANCHE UN GRUPPO DI CONTESTATORI, LE PROTESTE DEI QUALI NON AVEVANO NIENTE A CHE VEDERE CON LA CERIMONIA

Nella solennità di Malga Zonta fischi e slogan contro il ministro

Alla consueta folla che tradizionalmente, il 15 agosto, accompagna la solenne cerimonia di commemorazione dell'eccidio nazista del 12 agosto 1944, quest'anno si è aggiunta l'insolita partecipazione di un gruppo di attivisti no-tav veneti e trentini.

Gli interventi dei sindaci di Folgaria e di Schio e di altre autorità sono stati accolti con grande attenzione nel clima di rispettoso silenzio che contraddistingue l'evento, ma nel momento in cui ha cominciato a parlare il ministro per le attività produttive Flavio Zanonato è scattata una rumorosa quanto inattesa contestazione.

Fischi, urla e slogan hanno monopolizzato la scena per una decina di minuti ma il ministro, seppur non senza difficoltà, ha portato a termine la sua orazione ufficiale.



LA TRASFORMAZIONE SARÀ EVIDENTE GIÀ NEL TARDO AUTUNNO

Restyling completo per il parco giochi

Il parco giochi di via del Parco cambia volto. Il progetto, di cui si parla già da un paio d'anni, sta finalmente prendendo corpo ed entro l'autunno se ne vedranno i risultati anche se per il rinverdimento delle superfici a prato bisognerà attendere la prossima primavera. Il *restyling* sarà quasi completo: rimarrà intatta infatti solo la parte più ad ovest dove i giochi rimarranno al loro posto.

Il cambiamento più evidente riguarderà l'area dove c'era la piastra per lo schettinaggio, da troppo tempo in

brutte condizioni e ormai trasformata in un campetto da tiro al pallone nonostante gli ovvii divieti.

Gli ospiti della prossima estate troveranno quindi un parco all'altezza delle aspettative, con giochi più moderni e rispettosi delle norme di sicurezza e con più accattivanti spazi per gli adulti.



Serrada

**DA TRENT'ANNI NELLA LORO SEDE
GLI ALPINI GESTISCONO LA SIGNIFICATIVA
TESTIMONIANZA STORICA**

In un piccolo museo custodita la memoria del paese di un tempo

Sono trascorsi quasi trent'anni da quando il locale Gruppo Alpini riuscì a sensibilizzare i principali pro-



**NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI
DELLA SETTIMANA FUTURISTA
INAUGURATA UN'ALTRA OPERA
DI BARBARA TAMBURINI**

Il "percorso Depero" nel cuore del paese

Ormai è un itinerario vero perché Serrada si può percorrere, naturalmente a piedi, seguendo i murales che riproducono opere di Fortunato Depero. L'artista che, su incarico dell'amministrazione comunale, da anni le realizza è Barbara Tamburini: ne ha creato tre con la tecnica del mosaico (l'ultima l'anno scorso, intitolata "Iride nucleare gallo") e altre sei su tavola sabbata come la più recente, "Abside", inaugurata in agosto.

Posizionata su una casa attigua alla chiesa e quindi in piena coerenza espositiva, "Abside" rappresenta il dipinto che il grande maestro del futurismo italiano aveva dedicato alla chiesa di Serrada interpretandola nel suo personalissimo stile.

Questa singolare quanto apprezzata opera di valorizzazione dell'arredo urbano di Serrada proseguirà anche l'estate prossima.

prietari pro quota del vetusto ex caseificio turnario di Serrada e ottenere l'autorizzazione a ricavarvi la propria sede sociale, con l'impegno di riservare uno spazio per raccogliere gli attrezzi da lavoro di un tempo.

Con la collaborazione dello Sporting Club Serrada sono stati raccolti e catalogati numerosi cimeli non solo del mondo rurale ma anche dei boscaioli, dei minatori, degli scalpellini, dei muratori e dei profughi della Grande Guerra. Una testimonianza di un passato ormai lontano che un numero crescente di visitatori dimostra di apprezzare. Dino Forrer, riservato ma concreto presidente del gruppo A.N.A. di Serrada, così scriveva nella locandina di invito all'inaugurazione della Sede Sociale, avvenuta il 13 ottobre 1985:

«L'impegno profuso nel ripristinare il vetusto Caseificio Sociale di Serrada, cortesemente donatoci dagli ex soci, è stato costante e ora, a lavori conclusi possiamo essere fieri di aver ridato alla Comunità di Serrada un manufatto allora fatiscante e ora agibile e a disposizione per tutto il tessuto sociale, economico, turistico della nostra gente».

In quell'occasione, Armando Valle, allora presidente dello Sporting Club, aveva spiegato che lo scopo della modesta ma pregevole raccolta di attrezzi intendeva ricordare un passato di fatiche e sacrifici comune a molte località ma che la popolazione di Serrada ha voluto conservare e tramandare alle future generazioni.

Tre anni dopo l'ex caseificio, abbellito con gli affreschi di Riccardo Sweizer e di Marco Crippa, era stato benedetto dal Vescovo di Trento Alessandro Maria Sartori.

Attualmente la struttura è sempre gestita con competenza ed efficacia dal Gruppo Alpini che hanno integrato la proposta museale anche con i primi rudimentali sci da fondo, discesa e salto, simboli della trasformazione economica e sociale del paese.



Barbara Tamburini spiega l'interpretazione della chiesa a firma di Depero.

Nosellari

DOPO QUELLO DI SAN SEBASTIANO UN ALTRO DELICATO INTERVENTO IMPOSTO DALLA LEGGE

In fase conclusiva i lavori per il restauro del cimitero

A due anni di distanza dalla ristrutturazione del cimitero di San Sebastiano, quest'anno ai lavori di adeguamento alle nuove normative è stato sottoposto quello di Nosellari. Anche in questo caso un restauro e un riordino obbligati per portare le dimensioni delle tombe, le distanze e ogni altra caratteristica cimiteriale alle caratteristiche previste dal Regolamento di Polizia mortuaria varato dalla Provincia ancora nel 1990, nonché per sostituire il terreno d'inumazione, non più idoneo a garantire la mineralizzazione delle salme.

Le opere di bonifica cominciate in tarda primavera sono state precedute da alcuni incontri con la popolazione, necessari per spiegare gli obblighi di legge e concordare le modalità di un intervento che il dovuto rispetto ai defunti e ai loro famigliari rende estremamente delicato.

Dopo l'esumazione delle salme e la loro ricomposizione negli appositi contenitori refrigeranti, l'area cimiteriale è stata del tutto svuotata, ricoperta di uno strato protettivo impermeabile, dotata di impianto interrato per lo smaltimento delle acque di percolazione e quindi riempita con terreno di inumazione di corretta composizione.



Il cimitero di Nosellari verrà riaperto per le festività di Ognissanti.

Gli spazi sono stati riorganizzati mediante tombe a inumazione a rotazione. Conclusa l'inumazione delle salme nei primi due quadranti disposti nei pressi dell'entrata principale, e realizzati i loculi, l'ossario e il cinerario comune, il riordino del cimitero è adesso nelle fasi conclusive.

Il progetto prevede inoltre la sistemazione del terreno a sud e a ovest per la realizzazione di un parcheggio.



Restaurato l'austero monumento ai caduti

Nosellari aveva dedicato un monumento ai suoi caduti in guerra oltre mezzo secolo fa, per iniziativa degli alpini. Collocata nella parte centrale del paese, lungo la strada che lo attraversa, la stele che reca in rilievo i nomi di morti e dispersi ha subito il degrado del tempo e dei gas di scarico degli automezzi che le passano davanti.

A rimediare a questa situazione, con un restauro che ha riportato il monumento al suo bianco marmoreo e alla sua austerità naturale, hanno provveduto i soci dell'ex caseificio, utilizzando un lascito destinato a scopi sociali.

È stato restituito alla gente con una breve, solenne cerimonia religiosa, alla presenza delle autorità comunali, degli Schützen, dei Kaiserjäger, e di numerose penne nere.

Guardia

Pomodori giganti dai semi di Ondertol

Insolita produzione di pomodori a Guardia. I semi di antiche coltivazioni sono stati fatti arrivare appositamente dalla Svizzera (assieme a qualche stecca di cioccolata) e hanno prodotto il risultato che vediamo nella foto. Pomodori di dimensioni inconsuete, per non dire giganti, di peso variabile dagli 8 etti all'1,4 kg.

I semi provengono originariamente dal paesino di Ondertol. Sono stati Susi e Aldo Struffi, nati nella minuscola frazione ma residenti a Beckenrie in Svizzera, a



conservarli e a spedirli al nipote Gianni Diener, che li ha poi affidati a Raffaella e Mauro Plotegher.

I quali, orgogliosamente, hanno mostrato a tutti i frutti della loro dedizione all'orto.



Antonio Plotegher, il raddomante baffuto

A Guardia nessuno nega ad Antonio Plotegher la qualifica di esperto raddomante. Se l'è conquistata "sul campo", dimostrando di riuscire a localizzare acqua o metalli avvalendosi solamente delle proprie capacità percettive. Al posto del tradizionale bastoncino a doppia punta Antonio Plotegher usa solitamente elettrodi da saldatore, secondo lui molto più affidabili.

Con siffatte attrezzature, anche a Guardia ha dimostrato di non aver nulla da invidiare a tecnici e computer quando si è trattato di individuare tubature lungo percorsi non altrimenti rintracciabili, ma nei quali venivano segnalate perdite.

Momenti nei quali non vibra soltanto l'elettrodo che tiene saldamente nelle mani, ma persino i suoi bianchi baffoni, mentre la concentrazione del viso un po' alla volta, a risultato raggiunto, lascia il posto a un'espressione soddisfatta.



La vallata del Rio Cavallo. A sinistra è visibile la chiesa di Guardia.

San Sebastiano

**93 ANNI LUI, 86 LEI E 65 DI MATRIMONIO
UNA STORIA D'AMORE GERMOGLIATA
MENTRE LUI RISCHIAVA DI MORIRE
IN UN CAMPO DI PRIGIONIA**

Nozze di pietra per Leo e Lilla

Tra tutti gli abitanti dell'Altopiano c'è soltanto una coppia che vanta 65 anni di matrimonio: sono Lilia Valle e Leo Dalprà, nati e residenti a San Sebastiano. Lei è del '27 e ha compiuto 86 anni lo scorso 3 agosto; lui è del '20 e festeggerà i 93 il prossimo 16 novembre.

Sono uno più in gamba dell'altro e del loro ambizioso traguardo fanno un vanto che giustamente non nascondono. Lui dice sorridendo con lo sguardo «Ce n'è voluta di pazienza a stare con la Lilia tutto questo tempo», lei replica con un'affettuosa scrollata di spalle e liquidandolo con un «Va là, tasi!».

Tre figli (Roberto, Paolo e Narciso), una dozzina di nipoti e quattro pronipoti («Che bel quando i vegn chi tuti!») e una storia di solida coppia, germogliata durante la guerra e rinsaldata dalla paura di non trovarsi più. Leo era stato fatto prigioniero e l'8 settembre del '43 internato a Kaisersteinbruck, in Germania, nel campo Stalag XVII A con il numero 136692.

Ricordi drammatici, documentati dalla piastrina di identificazione che si rigira tra le mani e da una foto che tiene incorniciata nel filo spinato.

«Se sono tornato è merito di Francesco Ciech, sì, proprio quello del casel, del caseificio. C'era anche lui a Kaisersteinbruck, ma faceva l'infermiere, così aveva libertà di movimento. Un giorno mi scopri mentre cercavo qualcosa da mangiare rovistando tra i rifiuti nascosto dalla botola in cui li scaricavano. Ero in condizioni disperate, ma lui mi diede una sberla chiedendomi se volevo proprio farmi sparare. Poi mi disse che mi avrebbe



aiutato lui e da quel giorno, per settimane, riusciva ad avvicinarmi prima del rientro nei dormitori e, di nascosto, mi faceva alla svelta un'endovena per tirarmi su, oppure mi dava un cucchiaino di olio di merluzzo».

Leo si è salvato grazie alle endovene e all'olio di merluzzo di Francesco Ciech e il 25 agosto del '45 è tornato a casa. «Dopo 33 giorni di treno – precisa – perché sono stato liberato dai russi e il mio vagone è arrivato a Trento dopo aver fatto mille fermate in tutta l'Ungheria e in tutta la Romania».

«Io – aggiunge – bello non sono mai stato, ma quando sono arrivato a San Sebastiano ero irriconoscibile, uno scheletro. Però la Lilia... e lei sì che era bella...».

La moglie lo interrompe. «Per San Sebastiano il ritorno di Leo fu giorno di festa grande. Gli andammo incontro tutti, io mi ero messa il vestito più bello che avevo perché anche se ero una ragazzina e anche se le mie amiche mi dicevano "va là che lu no 'l te tol" io avevo continuato a pensarci».

L'amore sognato durante la guerra li portò all'altare il 7 febbraio del 1948, così quest'anno hanno tagliato il traguardo delle nozze di pietra.

Una bella storia, una bella coppia. La serenità di casa loro è accompagnata dal ritmo leggero di tanti orologi a pendolo. Li costruisce lui, è uno dei suoi passatempi. Leo ha fatto tanti mestieri: calzolaio, manovale, muratore, cenciaiolo, autista, barista, noleggiatore di sci e qualche altro ancora prima di essere assunto alle poste come portalettere. Trent'anni fa è andato in pensione e da allora si è dedicato alla pittura e alla creazione di oggetti in legno. «Ma la mia passione sono gli orologi, mi è venuta quando non vedevo l'ora di tornare dalla Lilia...». La guarda un po' furbesco e si prende un sonoro «Va là tasi!».



A sinistra: Leo e Lilla nel settembre del 1946. Sopra la collezione di orologi a pendolo di Leo. A destra: Leo mostra la sua foto di prigioniero di guerra.



L'INGEGNERE FOLGARETANO CHE PROGETTA DELTAPLANI DA OLTRE DIECI ANNI È UNO DEI MIGLIORI PILOTI AL MONDO QUEST'ANNO HA CONQUISTATO IL SETTIMO TITOLO DI CAMPIONE ITALIANO - UNA PASSIONE EREDITATA DAL PAPÀ

Christian Ciech, sotto le ali una collezione di medaglie d'oro

Anno d'oro per il folgaretano Christian Ciech, da oltre dieci anni in assoluto uno dei migliori piloti al mondo di deltaplano. Dall'Australia agli Stati Uniti all'Italia ha vinto tutte le gare cui ha partecipato, concludendo con la conquista del suo settimo titolo di campione italiano a Pieve d'Alpago, in provincia di Belluno.

Quarantadue anni, sguardo dolce e sorriso accattivante, Christian è figlio d'arte. Suo padre Elio era stato infatti uno dei primi folgaretani a volare in deltaplano, nel 1975. Christian aveva quattro anni e mamma Flora, dopo aver invano tentato di dissuadere il marito, aveva preso a seguirlo ovunque andasse. Ricorda che Christian, la prima volta che vide l'aquilone (allora lo si chiamava così) protese le



Sopra: Cristian Ciech con la targa di campione italiano conquistata per la settima volta.

A sinistra: in volo tra le pareti dolomitiche.

ELIO, PAOLO "BARBA" E ALTRI NOVE APRIPISTA DEL VOLO LIBERO SULL'ALTOPIANO

Suo padre tra i pionieri

Era il 1975, tempi pionieristici per il volo a vela, specialità sportiva agli albori con pochissimi appassionati.

I deltaplani, gli aquiloni, erano semplici ali a delta, non ancora in grado di sfruttare le correnti ascensionali.

Scendevano e basta, con un rapporto di uno a quattro, un metro di quota perso ogni quattro di avanzamento che i più bravi portavano a sei.

Undici folgaretani decisero di imparare a volare, età media 25 anni. Elio ne aveva qualcuno in più ma il più vecchio, già oltre i cinquanta, era suo fratello Paolo, il meccanico, per tutti "il barba". Chiamarono a dar loro lezione un altoatesino già esperto, Sereno Barbacetto, che sui pendii



foto dei voli dall'album del campione

braccia per toccarlo, tutt'altro che intimorito da quelle grandi ali.

Cominciò a volare a sedici anni, però il papà lo obbligò a frequentare una delle scuole di deltaplano che nel frattempo erano sorte anche in Trentino, perché questa specialità sportiva si era rapidamente diffusa.

Nel 1991 affrontò il suo primo impegno agonistico e da allora non ha più smesso, trasferendo il talento anche nella professione: dal 2001 lavora vicino a Varese come ingegnere pilota presso la Icaro 2000, azienda leader mondiale nella produzione di deltaplani e caschi per il volo.

L'elenco delle vittorie e dei primi posti è lunghissimo, ma i più importanti vale la pena ricordarli: due ori nei campionati mondiali di classe 5, nel 2002 nello stato di Washington e nel 2004 in Austria; un argento mondiale in classe 1 nel 2011, in Italia; un bronzo agli Europei '98 in Slovacchia; sette titoli mondiali a squadre, di cui tre in classe 1 e quattro in classe 5; due titoli europei a squadre in classe 1.

dolcemente degradanti del monte Finonchio per prima cosa insegnò al gruppo a correre in discesa imbragati all'aquilone.

Sembra una sciocchezza, però chi corre in discesa sta arretrato, in posizione di frenata naturale, mentre con il delta si doveva fare l'opposto, accelerare, altrimenti la vela non riceveva aria abbastanza per alzarsi.

In quelle prime fasi, dopo una serie di paurosi ruzzoloni, Paolo si arrese: "non ho più l'età", disse. Gli altri continuarono, Elio era tra i più bravi. Dal Finonchio ai dossi a monte

Quest'anno, dopo aver vinto il mondiale a squadre in Australia, primo in tutte le sei gare disputate, e dopo aver conquistato la prima posizione in quattordici su diciassette giornate di gara in Georgia (USA), Christian Ciech ha sigillato con l'oro, per la settima volta, quella che considera la miglior stagione di sempre.

Dopo 25 anni e migliaia di ore di volo bravura e passione sembrano inossidabili. «Per me – spiega – le competizioni sono sempre i momenti più formativi e avvincenti del volo».



del rifugio Camini, poi il balzo verso Fondo Piccolo, quindi Fondo Grande... poi via, ovunque ci fosse un gran salto da fare volando.

Metà conclusero l'emozionante esperienza poco o tanto ingessati. Elio no, continuò per molti anni, mentre Christian lo guardava ammirato, imparando e poi mettendo in pratica quegli insegnamenti fino a colmare di apprensione e di orgoglio i genitori, fino a diventare anche un orgoglio folgaretano, l'ineguagliabile "aquila" del rione Sommo.

CON AMMIREVOLE IMPEGNO I GIOVANI E LA VECCHIA GUARDIA RAFFORZANO LE RADICI DEL GRUPPO CHE ANCHE QUEST'ANNO, IN COLLABORAZIONE CON LA PROMOCOSTA, HA GARANTITO IL SUCCESSO DELLA FESTA

Concerti, sfilate, trasferte, eventi La Banda Folk a ritmi sostenuti

Banda Folk sempre protagonista delle attività promozionali e d'intrattenimento sull'altopiano di Folgaria. Dall'inizio di giugno a metà ottobre abbiamo all'attivo 22 uscite, parte in trasferta (Andalo, Rovereto, Moena, Predazzo, Gardaland) e parte dedicate ai nostri ospiti e alla nostra gente, con sfilate e concerti nel capoluogo, a Carbonare, Costa e Guardia. Altri appuntamenti ci attendono nelle prossime settimane: a Padova, in una fiera dedicata al turismo invernale, a Predazzo e a Rovereto, quando sarà acceso l'albero di Natale donato da Folgaria.

Tornando all'attività locale, da ricordare in particolare la festa del patrono, il 10 agosto, il carosello coreografico in piazza Marconi che abbiamo proposto due volte, la partecipazione alle funzioni religiose del Corpus Domini, dell'otto settembre e dell'Addolorata e a manifestazioni quali il raduno dell'Aeronautica a giugno e la tradizionale Marcia dei forti.

In settembre abbiamo ospitato gli amici di Arezzo che hanno contraccambiato il nostro viaggio e che abbiamo così reso partecipi del clima festoso della Festa della Madonna, anche quest'anno organizzata in stretta collaborazione con la Promocosta. Un binomio che funziona e che ha dato un'impronta di maggior animazione a quest'evento che registra infatti un'affluenza in costante crescita.

Un'organizzazione impegnativa alla quale si dedicano tutti i componenti della banda ciascuno per le proprie competenze. E lavorando fianco a fianco con i cucinieri e gli altri volontari della Promocosta, i nostri giovani dimostrano anche in questa, come in ogni altra occasione, la loro ammirevole dedizione al gruppo.

I risultati sono ottimi e la soddisfazione che ne ricaviamo è il carburante che ci permette di pensare sempre agli impegni successivi.

D'altronde per la Banda Folk la data dell'8 settembre rappresenta, come il 10 agosto, un momento di consolidata tradizione. Ha sempre partecipato alla processione, fin



Foto Plotegher

UN GRUPPO DI GIOVANI DEGLI ALTIPIANI HA PARTECIPATO A UN CAMPUS JOB TRAINER

Un'esperienza formativa che ha lasciato il segno

Otto giovani degli Altipiani hanno partecipato al Campus Job Trainer, un campus di formazione atta a mettere in evidenza attitudini e competenze utili sia in campo professionale che nella vita di ogni giorno. Ne è stata sede Villa Santi nel comune di Montagna, nel Parco Adamello Brenta.

Per tutti un'esperienza bellissima, come traspare dal loro resoconto.

«I formatori ci hanno accolti caldamente e dopo averci fatto sistemare nelle stupende stanze della Villa ci hanno messi subito al lavoro facendoci cimentare in un'esperienza pratica: la costruzione di un ponte tibetano e uno indonesiano utilizzando solo degli alberi e delle semplici funi.

L'attività proposta e il successivo dibattito sui comportamenti di gruppo che si sono manifestati hanno fatto subito rompere il ghiaccio tra noi ragazzi provenienti da molte parti della provincia.

Altra attività che ci ha impegnato parecchio è stata la simulazione di vari tipi di colloqui a cui in futuro potremmo partecipare. La preparazione della parte dell'intervistato e della parte di chi faceva le domande è stata interamente preparata da noi giovani, divisi in squadre, aiutate dai formatori, che ci hanno fatto capire cosa è bene sottolineare e cosa meno durante una intervista di questo tipo.

Le attività didattiche hanno lasciato posto anche ad attività di svago e a tantissimo colloquio tra di noi, che ci han-

dal 1924, anno della fondazione e non a caso sulla nostra bandiera è raffigurata la Madonnina del santuario.

La chiave dell'impegno che lega tutti i componenti della Banda è la consapevolezza che la loro dedizione va a beneficio di tutta la comunità e che, per l'economia turistica come per la socialità dell'Altopiano, il loro ruolo è importante.

Per me e il direttivo è un orgoglio constatare tutto questo e approfittare di "Folgaria Notizie" per ringraziare ciascun componente, compreso don Gabriele, che sapendo stare in mezzo a tanti giovani consolida le nostre fondamenta e rafforza un'attività fatta di concerti, sfilate e manifestazioni, ma anche di laboriose prove e di attenta gestione degli strumenti e della sede, affidata alle ragazze.

La Banda in quest'ultimo decennio, con programmazione e coraggio, ha dato stabilità ulteriore a un'associa-

zione già storica e radicata. Inoltre, la volontà di affrontare passaggi anche delicati per una realtà di volontariato, l'ha resa più forte e quindi più capace di guardare al futuro.

La vicinanza delle istituzioni (Comune, Apt, Consorzio voglia di Folgaria, Cassa Rurale) è importante, come pure quella degli operatori economici che, sostenendoci, ci stimolano a migliorare sempre. Ma mi sento in obbligo di dedicare un riconoscente pensiero anche alle famiglie di tutti noi. Senza la loro pazienza a fronte delle assenze di figli, mariti, mogli, impegnati con la Banda, sarebbe impossibile mantenere questi ritmi.

Il Presidente
 Davide Palmerini

LA SOLENNITÀ RELIGIOSA SOTTOLINEATA DA UNA GRANDE ANIMAZIONE

La festa si è riaccesa!

Per l'Altopiano di Folgaria "la Madonna", ossia la festa dell'8 settembre, rappresenta l'appuntamento più importante, quello in cui si intrecciano i momenti dedicati alla fede, alle bancarelle, alle giostre, alla cucina e alla musica.

Indubbiamente da quando, sei anni fa, la Banda Folk e la Promocosta hanno deciso di attivarsi insieme per ridare slancio a un'animazione e a una partecipazione che sembravano assopirsi, le cose sono cambiate e il clima di festa si è riaperto, richiamando alla "Madonnina" anche fasce di età in precedenza poco coinvolte pur rimanendo intatta la solennità della ricorrenza religiosa.

In tre giorni un programma nutrito: l'esibizione dei gruppi musicali degli Altipiani, venti ragazzi alla guida delle Ape 50 per il trofeo "Pugina" in ricordo del loro scomparso presidente, una spettacolare manovra dei vi-



gili del fuoco, l'esibizione di un corpo di ballo, i concerti della banda di Laterina (Arezzo) e della stessa Banda Folk, il ballo con i Dolomiten Bier Band, la proiezione di un video sulla storia del Santuario.

In chiusura anche la fiera del bestiame, storico motivo della festa e ora soltanto simpatica appendice.

no fatto fare le ore piccole vista la voglia di conoscere i compagni di avventura con passioni, percorsi di studio e interessi uguali.

Altro momento interessantissimo è stata l'intervista a Luca Cattoi, ex presidente dei giovani industriali della Provincia di Trento e giovane imprenditore che in pochi anni ha portato la sua impresa, specializzata nello sviluppo di software, a livelli mondiali.

Le domande sono state innumerevoli e Luca ha lasciato a noi giovani un suo motto su cui meditare e cercare di mettere in pratica: "dormite meno e sognate di più!"

Grazie a queste molteplici attività e il continuo confronto siamo tornati dopo tre giorni sul nostro altopiano colmi di sogni e determinati a sperimentare i preziosi insegnamenti che i formatori ci hanno dato per affrontare il futuro con maggiore coscienza, coraggio e voglia di partecipare».



TESTIMONIATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE LA GRATITUDINE DELLA COMUNITÀ FOLGARETANA A TITA, TRENTI, RELLA E TARGHER - CAMBIATO IL TIMONIERE, LA ROTTA RESTA TRACCIATA VERSO LA QUALITÀ

Casa Laner: riconoscente commiato con i quattro della “vecchia guardia”

La giunta provinciale ha ratificato la nomina del nuovo consiglio di amministrazione di Casa Laner, presieduto da Davide Palmerini. La definitiva ufficialità sottolinea così il passaggio di consegne con i predecessori che l'amministrazione comunale ha voluto ringraziare alla presenza degli anziani ospiti, del personale e dei volontari della casa di riposo.

È dunque calato il sipario sul lungo periodo della gestione Tita (amministratore della Laner da vent'anni, di cui quindici in veste di presidente) contrassegnato dall'ampliamento e dall'ammodernamento della struttura, ora esemplare per funzionalità e capacità d'accoglienza. La vecchia guardia (oltre a Mario Tita, Vittore Trenti, Silvana Rella e Giuliano Targher) cui va riconosciuto il merito della trasformazione, ha lasciato il posto a Graziamaria Vicentini, Valentina Cuel, Fabio Valle e Giovanni Laitempergher, con il timone affidato a Palmerini, nel cda già da otto anni.

Sopra: la consegna di un diploma di riconoscimento sancisce il passaggio di consegne tra Mario Tita e Davide Palmerini.

Al centro: il nuovo cda di Casa Laner: da sinistra Fabio Valle, Valentina Cuel, Davide Palmerini, Graziamaria Vicentini e Giovanni Laitempergher.

Sotto: davanti agli ospiti di Casa Laner il momento della consegna di un attestato di riconoscenza consegnato dagli amministratori comunali agli ex amministratori.



I servizi di Casa Laner

- **Fisioterapia**, sia in convenzione con l'Azienda Sanitaria che a pagamento;
- **pasti a domicilio anche a Lavarone e Luserna**;
- **centro diurno**, aperto dalle 9 alle 18 con gli stessi servizi a disposizione degli ospiti residenziali.



INCONTRI MENSILI A FOLGARIA
PER IL GRUPPO DI LETTURA

Dal confronto di idee stimolante esperienza

Il gruppo di lettura di Folgaria è nato qualche anno fa all'interno di un progetto provinciale di promozione della lettura che, tramite le biblioteche comunali, ha coinvolto diversi paesi del Trentino. A differenza di altre esperienze analoghe che si sono concluse prematuramente, il gruppo di lettura di Folgaria continua a incontrarsi con regolarità, ogni mese, per parlare di libri.

Ma come funziona? Partecipare a un gruppo di lettura è molto semplice: è sufficiente prendere a prestito in biblioteca il libro che di volta in volta è stato proposto, secondo il calendario degli appuntamenti, leggerlo ciascuno per conto proprio e partecipare agli incontri che si tengono ogni terzo martedì del mese, alle 20.45, in biblioteca, dove se ne discute tutti assieme.

Non occorre essere lettori accaniti, al gruppo di lettura si può partecipare liberamente – anche solo una volta ogni tanto, anche solo per curiosità –, né avere una specifica formazione scolastica in materie letterarie. Basta soltanto trovare il tempo per leggere un buon romanzo e aver voglia di condividere con altri le impressioni che quel libro ci ha lasciato, arricchendoci reciprocamente nel confronto fra giudizi e idee diverse.

A chi piace leggere e ritiene interessante condividere con altri questa passione, la partecipazione al gruppo di lettura può essere davvero stimolante.

Parliamo di libri a cura di F. L.



Teleferiche dell'11ª Armata Austro-Ungarica dall'Adige al Brenta

di Antonio Zandonati e Luigi Longhi. Edizione del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto

Non può mancare nella biblioteca degli appassionati delle vicende della prima guerra mondiale combattuta sul saliente trentino questo bellissimo libro che porta la firma del roveretano Antonio Zandonati e del lavaronesi Luigi Longhi. Non può mancare perché è la prima opera specificatamente dedicata all'articolata ed estesa rete di teleferiche militari messe in atto dagli austro-ungarici prima e dopo la grande offensiva del maggio 1916 tra il Pasubio e l'altopiano di Asiago, avendo come punto di maggior sviluppo gli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna.

Zandonati è roveretano, ma è ben noto in quel di Folgaria e tra gli appassionati del genere per essere autore dell'apprezzatissimo volume *Passo Coe 1915-1916*, edito

nel 2004 da Panorama. Luigi Longhi, autentica miniera di informazioni di vita lavaronesi, è invece colui che per primo ha tentato la ricostruzione del sistema territoriale della rete di teleferiche; tradurre però il tutto in un libro gli è parsa opera troppo impegnativa, data anche l'età, per questo si è rivolto a Zandonati.

Il lavoro finale è un volume ricco di contenuti, minuzioso, attento, documentato, impreziosito da foto e cartine, illustrazioni, raffronti tra il prima e il dopo, un'opera veramente pregevole. È in vendita nelle librerie, ma può essere anche richiesto al Museo Storico della Guerra di Rovereto.

PROGRAMMA

martedì 15 ottobre
La storia di un matrimonio
di Andrew Sean Greer

martedì 19 novembre
La versione di Barney
di Mordecai Richler

martedì 17 dicembre
Cronache della famiglia Wapshot
di John Cheever

martedì 21 gennaio
Revolutionary road
di Richard Yates

martedì 18 febbraio
Le correzioni
di Jonathan Franzen

martedì 18 marzo
Il grande Meaulnes
di Alain Fournier

martedì 15 aprile
Le braci
di Sandor Marai

martedì 20 maggio
Per legge superiore
di Giorgio Fontana

martedì 17 giugno
Acciaio
di Silvia Avallone

Delibere del consiglio comunale

14.03.2013

- Approvazione verbale della seduta di data 31 gennaio 2013.
- Adozione piano attuativo ai fini generali - P.A. 12 Folgaria di cui all'art. 89 delle norme di attuazione del P.R.G.I.
- Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TA.R.E.S.), della relativa maggiorazione e approvazione del regolamento.
- Approvazione del Piano Finanziario relativo alla gestione R.S.U. 2013 ai fini della determinazione della TA.R.E.S. di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011.
- Approvazione del sistema tariffario per l'anno 2013 relativo alla TA.R.E.S. di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011.
- Mozione del gruppo Altipiani Democratici avente ad oggetto: "Giochi d'azzardo, Slot Machine e problematiche annesse".

28.03.2013

- Dimissioni dalla carica di consigliere del signor Alex Cuel: surroga con la sig.ra Lucia Assunta Perotto della medesima lista di Uniti per l'Altopiano del 2000.
- Imposta municipale propria (I.M.U.P.). Approvazione nuovo regolamento comunale.
- Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.). Determinazione aliquote e detrazione per l'anno di imposta 2013.
- Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2013-2015.
- Commissione consiliare prevista dall'art. 47 dello Statuto comunale: nomina di due componenti.
- Approvazione del programma integrato di intervento n. 33 "Folgaria - via del parco".
- Ristrutturazione e ampliamento dell'edificio alberghiero in p.ed. 1779 C.C. Folgaria: rilascio di autorizzazione a derogare alle prescrizioni dello strumento urbanistico.

06.06.2013

- Approvazione verbale delle sedute di data 14 marzo e 28 marzo 2013.
- Esame e approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.
- Esame e approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Folgaria.
- Approvazione del piano attuativo ai fini generali - P.A. 12 Folgaria di cui all'art. 89 delle norme di attuazione del P.R.G.I.
- Declassificazione da "Beni Demaniali - Ramo Strade" a bene patrimoniale disponibile di mq 35 della p.f. 16033 e di mq 256 della p.f. 16031 C.C. Folgaria a fini di permuta di terreni con la signora Micheletti Luciana.
- Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo: parere favorevole allo scioglimento e all'inclusione dei Comuni di Folgaria e Terragnolo in nuove circoscrizioni territoriali.
- Approvazione regolamento comunale sul procedimento amministrativo e sull'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Approvazione regolamento in materia di protezione dei dati personali.

- Approvazione Regolamento per la concessione del patrocinio, l'uso dello stemma e del gonfalone comunale.
- Istituzione del mercato specializzato destinato alla vendita diretta di prodotti locali da parte degli imprenditori agricoli di Folgaria denominato "Mercatino della Terra" e approvazione del disciplinare.
- Modifica dell'art. 10 del regolamento comunale per il servizio di trasporto pubblico non di linea.
- Approvazione Statuto del corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Folgaria.
- Approvazione regolamento dei Vigili del Fuoco Allievi del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Folgaria.

12.09.2013

- Approvazione verbale della seduta di data 6 giugno 2013.
- Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 228 di data 29 agosto 2013 avente ad oggetto: "Approvazione prima variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015".
- Approvazione del piano di lottizzazione di cui ai cartigli n. 157 e 189 dell'abitato di Folgaria, in via Matteotti a Folgaria.
- Lavori di realizzazione di un marciapiede nell'abitato di Serrada di Folgaria sulla S.P. 2 al km 19.950 - 20.550 circa. Espressione parere e autorizzazione a partecipare alla conferenza di servizi in sede decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.P. 08.09.1997 n. 13 e s.m.
- Declassificazione da "Beni Demaniali - Ramo Strade" a bene patrimoniale disponibile di mq 9 della p.f. 15817 e di mq 1 della p.f. 15744/1 C.C. Folgaria a fini di sistemazione catastale e tavolare di un capitelto votivo in frazione Mezzomonte di Sotto.
- Classificazione a bene pubblico strade di via Pavese e via Martinella a Serrada.
- Classificazione a bene pubblico strade di mq 18 della p.f. 7686 e di mq 1 della p.ed. 1654 costituenti un tratto di via Era della Decima a Folgaria.
- Classificazione a "Bene Patrimoniale Indisponibile" di due particelle da estinguere nella p.ed. 2939 (Campo Sportivo Pineta) di Folgaria.
- Domanda di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Astico presentata dal sig. Luca Tomasi. Espressione parere.
- Approvazione schema di convenzione con la Comunità della Vallagarina per il servizio di applicazione della TA.R.E.S.
- Accordo di programma tra la PAT e i Comuni di Borgo Valsugana, Ossana, Ala, Tione di Trento, Mezzolombardo, Folgaria, Pinzolo, Canazei, Ledro, Peio, Taio, Cles, Grigno, Malé, Balselga di Piné, le comunità Alto Garda e Ledro e Valle dei Laghi per la digitalizzazione delle rispettive sale cinematografiche dei comuni e delle comunità.
- Accordo di programma tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Folgaria per la valorizzazione a fini culturali dell'area di lancio missili Nike presso l'ex Base Nato di Passo Coe nel Comune di Folgaria.
- Costituzione Commissione per i referendum: designazione di due garanti esperti in materie giuridico-amministrative.

Delibere della giunta comunale

14.03.2013

- Vendita a trattativa privata di legna da ardere.
- Revoca incarico alla ditta Valduga Francesco per i lavori di sistemazione di un tratto di strada forestale in p.f. 15793/1 in C.C. Folgaria e affido alla ditta Costruzioni Daniele srl.
- Lavori di ripristino Malga Prime Poste pp.ed. 916 e 3135 C.C. Folgaria: approvazione del progetto esecutivo, delle modalità di finanziamento dell'opera e delle modalità di esecuzione dei lavori.
- Designazione dei consiglieri comunali nella Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari per il biennio 2014-2015.
- Affidamento incarico alla dott. ing. Elena Trenti per attività di collaborazione nel progetto "L'Altopiano di Folgaria per il clima" e attivazione sportello Energivivo, per il periodo dal 21 marzo al 31 dicembre 2013.

21.03.2013

- Indizione pubblica selezione per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di personale temporaneo contrattuale con qualifica di coadiutore amministrativo, categoria B, livello evoluto, 1ª posizione retributiva.
- Servizio di trasporto urbano turistico per la stagione invernale 2012-2013 affidato a Trentino Trasporti Esercizio s.p.a.: prosecuzione del servizio fino all'1º aprile 2013.
- Approvazione verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2012.
- Ricorso avanti il T.R.G.A. di Trento promosso da Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. c/o P.A.T. e nei confronti dei Comuni di Besenello, Calliano, Folgaria e Nomi per l'annullamento della delibera della Giunta provinciale n. 1352 dd. 22.6.2012 e di ogni altro atto presupposto o consequenziale, comunque connesso a quelli impugnati. Intervento del Comune di Folgaria "ad adiuvandum" e conferimento mandato di rappresentanza.

28.03.2013

- Rinnovo concessione in comodato gratuito della porzione materiale 4 della p.ed. 1482/1 C.C. Folgaria sita nella frazione di Mezzomonte destinata ad attività "multiservizi".
- Rinnovo affitto dell'azienda comunale all'insegna "Rio Cavallo - Rosspach" sita a Mezzomonte di Folgaria alla ditta individuale Pizobar Rosspach di Zeni Attilio.
- Determinazione tariffe del servizio di fognatura per l'anno 2013.
- Approvazione delle tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto a valere per l'anno 2013.

04.04.2013

- Costituzione diritto di servitù a tollerare la realizzazione di volumi seminterrati a distanza inferiore dai confini a favore della p.f. 16654 C.C. Folgaria e a carico della p.f. 16610 C.C. Folgaria di proprietà comunale. Pratica edilizia n. 13/C/003.
- Acquisto terreno dalla signora Marzari Maria Clementina per ampliamento cimitero di Nosellari.
- Vendita dalle neofornate pp.ff. 16308/4 di cat. mq 46 e 5091/5 di cat. mq 44 C.C. Folgaria al signor Port Francesco.
- Convenzione con la soc. Maso Mitterech di Emiliano e Mattia Marzari s.n.c. per la concessione di 11 posti auto nel parcheggio in p.f. 16467 C.C. Folgaria, e autorizzazione alla realizzazione di volumi in ampliamento a distanza inferiore dai confini a favore della p.ed. 2746 C.C. Folgaria e a carico della p.f. 16467 e della p.ed. 2938 C.C. Folgaria di proprietà comunale nell'ambito delle opere di riqualificazione dell'edificio terziario in p.ed. 2746 C.C. Folgaria.
- Ripartizione dei proventi dei diritti di segreteria per il 1° trimestre 2013.
- Intervento 19 - anno 2013 "Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili", interventi di riordino archivi e lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo: approvazione progetto e determinazione modalità esecutive e di finanziamento.

11.04.2013

- Lavori di rinnovo e messa in sicurezza degli impianti elettromeccanici della stazione di sollevamento "Puechem", la sostituzione della condotta di alimentazione del serbatoio "Rust" e la costruzione del nuovo serbatoio "Monte Cucco" a servizio dell'acquedotto intercomunale di Folgaria - Lavarone e Terragnolo: approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo tecnico amministrativo.
- Erogazione di un contributo in conto capitale all'Associazione Gronlait Orienteering Team per l'organizzazione del "50+5 Trofeo del Barba 2013" - Folgaria 9 febbraio e 16 -17 marzo 2013.
- Servizio Rete Idrica Intercomunale. Approvazione del riparto spese straordinarie per l'anno 2012: richiesta rimborso ai Comuni convenzionati.

18.04.2013

- Riapprovazione verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2012.
- Erogazione di un contributo all'Associazione per le Manifestazioni della Federazione dei Vigili del Fuoco del Trentino per organizzazione 29° Campionato Italiano Vigili del Fuoco di sci alpino e nordico - Folgaria 24 - 26 gennaio 2013.
- Parco della memoria della Guerra Fredda a Passo Coe denominato "Base Tuono". Affidò incarichi per servizio di biglietteria e guida storico - culturale.
- Adempimenti conseguenti alla realizzazione del progetto di qualificazione della rete commerciale dei centri storici: affidamento incarico alla società Centriamo Consulting srl di Trento per la seconda fase del censimento botteghe storiche.
- Lavori di rifacimento di tratto di acquedotto in loc. Costa in comune di Folgaria: approvazione del progetto e determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento e affidò incarico alla ditta Morelli Srl.
- Perizia di spesa per il proseguimento dei lavori di allestimento di "Base Tuono" presso il parco della memoria della guerra fredda presso l'ex Base Nato di Passo Coe - valorizzazione dell'area lancio missili nike mediante interventi strutturali ed espositivi: acquisto materiali e affidò incarichi.
- Affidò lavori alla ditta La Segnaletica per lavori di fornitura e posa in opera di barriere stradali sul territorio comunale.
- L.P. 23 maggio 2007, n. 11. Domanda di anticipazione al Fondo Forestale provinciale per il finanziamento della spesa relativa alla revisione del Piano di Gestione Forestale con scadenza al 31.12.2013.
- L.P. 23 maggio 2007, n. 11. Domanda di anticipazione al Fondo Forestale provinciale per il finanziamento della spesa relativa alla manutenzione del "Sentiero didattico, sentiero dell'acqua".
- L.P. 23 maggio 2007, n. 11. Domanda di anticipazione al Fondo Forestale provinciale per il finanziamento della spesa relativa alla realizzazione di piazzole di deposito del legname lungo la S.P. 142 nel Comune di Folgaria.

- Approvazione prospetto riepilogativo della spesa sostenuta per il progetto Intervento 19 - anno 2012 "Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili", interventi di abbellimento urbano e rurale.
- Intervento 19 - anno 2013 "Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili", interventi di abbellimento urbano e rurale: approvazione progetto e determinazione modalità esecutive e di finanziamento.
- Presa d'atto nuove misure delle indennità di carica degli amministratori comunali a sensi art. 19 della L.R. 5.2.2013 n. 1.
- Convenzione con Dolomiti Energia S.p.A. per il controllo analitico delle acque destinate al consumo umano erogate dall'acquedotto comunale per l'anno 2013.
- Lavori di sistemazione dell'area cimiteriale di Nosellari: approvazione in linea tecnica della perizia suppletiva di variante n. 1.

23.04.2013

- Realizzazione di un drenaggio lungo un tratto della muratura perimetrale, risanamento e consolidamento delle murature, interventi di deumidificazione e rifacimento delle malte interne del locale stalla del complesso edificiale di Maso Spilzi p.ed. 436 c.c. Folgaria: approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo.

30.04.2013

- Affidamento del servizio di esbosco e accatastamento della prima parte dei lotti di legname comunale previsti al taglio per l'anno 2013. Indizione gara con affidamento a trattativa privata ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23.
- Autorizzazione alla locazione di un alloggio di edilizia abitativa pubblica. Presa d'atto.
- Lavori di rifacimento di un tratto dell'impianto di illuminazione pubblica in loc. Pra di Sopra: approvazione del progetto, determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Servizio Rete Idrica Intercomunale. Approvazione del riparto spese di gestione ordinaria per l'anno 2012.
- Erogazione di un contributo al Consorzio Acquedotto Guardia per lavori ampliamento del serbatoio acqua potabile e di messa in sicurezza dell'impianto antincendio.
- Acquisto di un centralino telefonico per la sede municipale.

09.05.2013

- Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Sistemazione tratto di via Era della Decima a Folgaria.
- Impegno preventivo per acquisto materiale vario per i lavori della squadra del verde dell'Intervento 19 dalla Ditta Edilvalle srl di Folgaria.
- Completamento delle dorsali acquedottistiche del Comune di Folgaria, ristrutturazione delle reti acquedottistiche di Serrada e sostituzione delle pompe e dei quadri elettrici della stazione di sollevamento di Francolini: approvazione in linea tecnica del progetto definitivo.
- Lavori di restauro del Centro civico di Carbonare in p.ed. 1469 e 2887 in C.C. Folgaria: approvazione perizia suppletiva e di variante n. 2.
- Lavori di manutenzione straordinaria sentiero dell'acqua: riapprovazione del progetto definitivo e affidamento incarico di progettazione e direzione lavori.
- Approvazione schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012.
- Bonifica del Sito E dell'ex-base Nato in loc. Passo Coe: affidò lavori alla ditta Bianchi Srl e incarico al dott. geol. Luigi Frassinella per attività di assistenza allo scavo, prelievo e analisi dei campioni.
- Sistemazione della vasca tipo imhoff e opere accessorie dell'impianto di depurazione delle frazioni di Nosellari, Prà di Sopra e Zio: approvazione del progetto e determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Cessione a SET Distribuzione S.p.A. della p.ed. 3440 C.C. Folgaria - cabina elettrica "Oanzi".

16.05.2013

- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio relativo ai lavori di realizzazione tratto di via Oanzi a Folgaria.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio relativo ai lavori di realizzazione strada di collegamento tra la S.S. 350 e la frazione Cuelli.

23.05.2013

- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio relativo ai lavori di sistemazione via Zandonai, via Toscanini e parte di via Verdi a Folgaria.
- Lavori di rinnovo e messa in sicurezza degli impianti elettromeccanici della stazione di sollevamento "Puechem", la sostituzione

della condotta di alimentazione del serbatoio "Rust" e la costruzione del nuovo serbatoio "Monte Cucco" a servizio dell'acquedotto intercomunale di Folgaria - Lavarone e Terragnolo: approvazione variante sulle somme a disposizione dell'amministrazione n° 3 e aggiornamento incarico ing. Diego Pedrolli.

- Acquisto di 250 sedie per la sala Auditorium del "PalaFolgaria".
- Incarico alla Ditta Carpenteria Altipiani s.n.c. di Folgaria per completamento copertura isola ecologica in via Nazioni Unite a Folgaria.
- Affidamento lavori alla ditta Morelli s.r.l. per la sistemazione di alcuni tratti della pavimentazione in via E. Colpi a Folgaria.
- Affidamento a trattativa privata alla ditta Rech Mauro di Folgaria per lavori di esbosco e accatastamento legname relativi al lotto "La Gon Alto" (Progetto di taglio nr. 64/2013/1)
- Lavori di manutenzione della stradina destinata a percorsi pedonali e ciclabili in località Francolini identificata dalle pp. ff. 16012/1 e 16030 in C.C. Folgaria: approvazione del progetto, determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Base Tuono a Passo Coe. Presa d'atto di ulteriore prestito temporaneo a titolo gratuito di materiale speciale aeronautico per esposizione in mostra statica e assunzione di nuova polizza fideiussoria.
- Lavori di collegamento tra le strade agricole pp. ff. 16030 e 16012/1 C.C. Folgaria: autorizzazione alla stipula di contratto preliminare per l'acquisto di terreni.

30.05.2013

- Lavori di realizzazione isola ecologica e area a verde pubblico sulla p.f. 5504/1 in via Cadorna a Folgaria: approvazione del progetto, determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Lavori di sistemazione tavolare e allargamento strade zona biotopo di Echen in p.f. 4896/1 e altre in C.C. Folgaria: autorizzazione alla stipula di contratti preliminari per la permuta di terreni.
- Lavori di rinnovo e messa in sicurezza degli impianti elettromeccanici della stazione di sollevamento "Puechem", la sostituzione della condotta di alimentazione del serbatoio "Rust" e la costruzione del nuovo serbatoio "Monte Cucco" a servizio dell'acquedotto intercomunale di Folgaria - Lavarone e Terragnolo: affidamento lavori alla ditta SG Elettrica s.n.c. per ampliamento dispersore impianto di protezione catodica.
- Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Sistemazione via Martinella a Serrada.
- Acquisto di piante da fiore e materiali per la posa a dimora piante e mantenimento per la stagione 2013.
- Accordo di area per favorire lo sviluppo del "Distretto Famiglia negli Altipiani Cimbri" - Approvazione programma di lavoro anno 2013.

06.06.2013

- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio integrativo relativo ai lavori di realizzazione via Schirni a Serrada.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di asservimento integrativo relativo ai lavori di completamento rete acquedottistica intercomunale tra i Comuni di Folgaria, Lavarone, Terragnolo e Luserna.
- Incarico alla prof.ssa Barbara Tamburini di Arco per la realizzazione di un manufatto artistico.
- Utilizzo della "sala incontri" posta al piano seminterrato della sede municipale per esposizione di opere artistiche.
- Approvazione convenzione fra l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. e G. Fontana" di Rovereto e il Comune di Folgaria per tirocini formativi e di orientamento.
- Intervento 19 - anno 2013 "Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili", interventi di custodia e vigilanza: approvazione progetto e determinazione modalità esecutive e di finanziamento.
- Lavori di piantumazione e manutenzione estiva di aiuole per la stagione 2013.
- Base Tuono a Passo Coe. Approvazione convenzione con il Ministero della Difesa - Aeronautica Militare 2° Reparto Manutenzione Missili.

13.06.2013

- Incarico alla ditta Mittempergher s.r.l. per il servizio di lettura dei contatori dell'acqua potabile del Comune di Folgaria per il periodo dal 01.07.2013 al 30.09.2013.
- Costituzione diritto di servitù a tollerare la realizzazione di opere edilizie a distanza dai confini inferiore rispetto a quella prescritta dai vigenti strumenti urbanistici, a favore della p.ed. 8629 C.C. Folgaria e a carico delle pp. ff. 8629/1 e 8642 C.C. Folgaria, di proprietà comunale. Pratica edilizia n. 13/C/030.
- Centenario della Grande Guerra in Trentino: impegno di spesa a titolo di compartecipazione all'attività di progettazione riguardante il recupero della segnaletica e interventi di manutenzione del percorso ciclabile denominato "100 Km dei Forti".

- Lavori di ripristino delle pozze alpine presso malga Vallorsara in p.f. 9373 C.C. Folgaria: approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.
- Lavori di ristrutturazione del parco giochi in via del Parco a Folgaria: approvazione del progetto e determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Lavori di somma urgenza per la realizzazione di presidi antincendio lungo la strada per il Monte Finonchio, nel tratto dalla località Serrada al Rifugio Fabio Filzi.

20.06.2013

- Vendita dalla neo formata p.f. 9976/2 di cat. mq 787 C.C. Folgaria al signor Tosato Fabio
- Affidamento in appalto del servizio di pulizia dell'ambulatorio medico e della sala civica della frazione di Mezzomonte alla ditta Pizobar Rosspach di Zeni Attilio.
- Approvazione schema di accordo di programma tra il Comune di Folgaria, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Casa Laner" e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri relativo al progetto di riqualificazione dell'immobile denominato "Casa dei Nonni".
- Istituzione dell'iniziativa di volontariato denominata "AAA-Anziani Ancora Attivi-cercasi": approvazione del disciplinare e impegno di spesa.
- Acquisto di quattro cassette mobili per la realizzazione di mercati destinati alla vendita diretta di prodotti locali da parte degli imprenditori agricoli di Folgaria - "Mercatino della terra": ulteriore impegno di spesa per integrazione fornitura
- Lavori di rinnovo e messa in sicurezza degli impianti elettromeccanici della stazione di sollevamento "Puechem", la sostituzione della condotta di alimentazione del serbatoio "Rust" e la costruzione del nuovo serbatoio "Monte Cucco" a servizio dell'acquedotto intercomunale di Folgaria - Lavarone e Terragnolo: incarico alla ditta Battistella S.p.A. per la realizzazione di un tratto di acquedotto in uscita dal serbatoio Sommo.
- Lavori di manutenzione straordinaria sentiero dell'acqua: approvazione del progetto esecutivo, delle modalità di finanziamento dell'opera e delle modalità di esecuzione dei lavori.
- Riqualificazione del parco giochi di via del Parco, loc. Sommo a Folgaria - fornitura e posa giochi: rideterminazione importo, approvazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Corresponsione indennità di risultato per l'anno 2012 ai titolari di posizione organizzativa, responsabili d'ufficio.

27.06.2013

- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di asservimento relativo ai lavori di realizzazione collettore acque nere Oltresommo - tratto San Sebastiano - Carbonare.
- Erogazione di un acconto del contributo per l'anno 2013 all'Unione Società Sportive Altipiani Folgaria - Lavarone - Luserna per la gestione dell'impianto sportivo in località Pineta.
- Erogazione di un acconto del contributo per l'anno 2013 all'Unione Società Sportive Altipiani Folgaria-Lavarone-Luserna.
- Affidamento alla ditta GEA Refrigeration intervento di manutenzione straordinaria degli impianti della piastra del ghiaccio del palaghiaccio di Folgaria.
- Affidamento in appalto del servizio di manutenzione straordinaria e nuovi piccoli tratti della rete di illuminazione pubblica e manutenzione degli impianti elettrici degli edifici comunali.
- Lavori di somma urgenza per la realizzazione dei presidi antincendio lungo la strada per monte Finonchio nel tratto Serrada - Rifugio Fabio Filzi: acquisto tubazioni e affidamento incarico per posa tubi.
- Approvazione del capitolato che disciplina l'appalto del servizio di manutenzione e conduzione degli impianti termici del Comune di Folgaria, supervisione e gestione del sistema di telecontrollo.
- Approvazione schema protocollo d'intesa tra Trentino Sviluppo, Carosello Ski e Comune di Folgaria per la realizzazione dell'impianto a fune Folgaria - Francolini - Sommo Alto.
- Accordo di fornitura di servizi con trentino Sviluppo S.p.A per il progetto sperimentale 2013 "Guest Card Trentino".
- Convenzione con la soc. Maso Mitterech di Emiliano e Mattia Marzari s.n.c. per l'installazione di un insegna pubblicitaria in p.f. 4697/2 C.C. Folgaria, area destinata a parcheggio pubblico e potenzialmente soggetta a esproprio.

04.07.2013

- Pulizia e manutenzione degli impianti di depurazione Imhoff per il periodo 08.07.2013 - 20.09.2013.
- Applicazione della TA.RE.S. per il periodo d'imposta 2013 - determinazione scadenze rate di versamento.
- Incarico al geom. Carlo Tezzele di San Sebastiano per redazione tipo di frazionamento per inserimento in mappa tratto di via Degaspera a Folgaria dal bivio con via Verdi e via Rossini e l'area sportiva compresa la ridefinizione dei confini dei campi di calcio e di tennis e il tratto di strada a valle del campo di calcio fino alla p.f. 6223.

- Ripartizione dei proventi dei diritti di segreteria per il 2° trimestre 2013
- Servizio di Nido d'infanzia. Approvazione graduatoria ordinaria per l'inserimento del mese di ottobre 2013.
- Lavori di asfaltatura sul territorio comunale anno 2013: approvazione del progetto, determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento e affido incarico alla ditta Tasin Tecnostrade srl.
- Affidamento a Trentino Trasporti Esercizio s.p.a. del servizio di trasporto urbano turistico per la stagione estiva 2013.
- Organizzazione mostra temporanea "Segni di Guerra - Folgaria Lavarone Luserna 1914-1918" - Maso Spilzi - Folgaria 21 luglio - 8 settembre 2013: impegno di spesa.

11.07.2013

- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio relativo ai lavori di sistemazione bivio via Era della Decima a Folgaria.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio integrativo relativo ai lavori di realizzazione strada di collegamento tra la S.S. 350 e la frazione Cueli.
- Affidamento incarico alla dott.ssa Annamaria Targher per attività di collaborazione nella gestione della mostra temporanea "Segni di Guerra - Folgaria Lavarone Luserna 1914-1918" per il periodo 20 luglio - 8 settembre 2013.
- Approvazione programma iniziative culturali estate 2013: impegno di spesa.
- Progetto di sostenibilità ambientale denominato "Altopiano di Folgaria per il clima". Affidamento incarico alla società SGS Italia S.p.A. per la valutazione del sistema di gestione dell'energia ai fini della certificazione in conformità alla norma ISO 50001:2011 e di verifica dell'inventario di GHG secondo lo standard ISO 14064-1:2006.
- Proroga istituzione di posizione organizzativa per il secondo semestre 2013.
- Resistenza avverso ricorso in appello avanti la Commissione Tributaria di Secondo Grado di Trento relativo alla Sentenza n. 122/01/2012 del 24 settembre 2012 della Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento, presentato dalla Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri con sede legale in Verona in materia di I.C.I. per il periodo d'imposta 2005-2006-2007-2008.
- Resistenza e costituzione in giudizio avanti la Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento avverso il ricorso in materia di I.C.I. fabbricati per l'anno 2009 presentato dalla Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri con sede legale in Verona.

18.07.2013

- L.R. 5.11.1968 n. 40 e s.m. Primo intervento di restauro e consolidamento strutturale della chiesa parrocchiale di Folgaria dedicata a S. Lorenzo p.ed. 684 C.C. Folgaria. Parere in ordine al pubblico interesse.
- Vendita dei cataloghi realizzati in occasione delle mostre a Maso Spilzi organizzate dal Comune di Folgaria.
- Lavori di manutenzione straordinaria e restauro della Sega dei Mein in p.ed. 163/6 in C.C. Folgaria: approvazione del progetto esecutivo, delle modalità di finanziamento dell'opera e delle modalità di esecuzione dei lavori.
- Lavori di somma urgenza per la realizzazione dei presidi antincendio lungo la strada per monte Finonchio nel tratto Serrada - Rifugio Fabio Filzi: approvazione perizia di spesa.
- Centro Civico di Nosellari p. ed. 1522 C.C. Folgaria. Autorizzazione al Circolo Pensionati e Anziani di Nosellari alla realizzazione di opere interne.
- Esame e approvazione schema di convenzione prevista dal 3° comma dell'art. 28 della norme di attuazione del P.R.G.I., disciplinante i rapporti tra Comune di Folgaria e l'organizzazione di volontariato Giovani 2000 di Rovereto in relazione agli obblighi a carico della stessa nell'ambito della realizzazione di un centro per vacanze di gruppi giovanili.
- Lavori di rifacimento di un tratto di illuminazione pubblica in loc. Pra di Sopra: affidamento lavori alla ditta Mittempergher S.r.l.
- Verifica della regolare tenuta dello schedario elettorale.
- Piccoli lavori interni per il rifacimento di un servizio igienico in p.ed. 3080 C.C. Folgaria a Passo Coe: approvazione del progetto e affidamento incarico alla ditta Edilcasa di Carotta Simone & C. S.n.c.

25.07.2013

- Affidamento lavori all'impresa Plotegher s.n.c. per la sistemazione della valletta in loc. Carpeneda.
- Affidamento a trattativa privata alla ditta Rech Mauro di Folgaria per lavori di esbosco e accatastamento legname relativi al lotto "Baito Muraro" (Progetto di taglio nr. 64/2013/2), oltre a mc 19 tariffari di legname di abete presso Golf Club di Folgaria e mc 7 tariffari di legname di abete e larice in località Fondo Grande di Folgaria.
- Vendita mediante trattativa privata al Sig. Morel Mauro di legname ad uso civico interno.

- Lavori di realizzazione di un impianto per gli sport del ghiaccio e sottostante parcheggio: affidamento incarico di fornitura e posa di gruppo elettrogeno, previsto tra le somme a disposizione dell'amministrazione, alla ditta Benedetti s.r.l.
- Costituzione diritto di servitù di tollerare la presenza la presenza di tubazioni di fognatura a favore della p.ed. 1798 C.C. Folgaria e a carico della p.f. 5467/4 C.C. Folgaria di proprietà comunale. Pratica edilizia n. 13/C/029.

01.08.2013

- Approvazione elenco pro 2012 degli insediamenti produttivi per pagamento canone servizi relativi alla raccolta, allontanamento, depurazione e scarico delle acque di rifiuto.
- Organizzazione concerto - evento "Tributo a Fabrizio De André" del gruppo musicale Apocrifi - Passo Coe 16 agosto 2013.
- Affidamento a trattativa privata alla ditta Rech Mauro di Folgaria per lavori di esbosco e accatastamento legname relativi al lotto "Ortesino Alto" (Progetto di taglio nr. 64/2012/6).
- Acquisto terreni dalla signora Valle Daria per l'ampliamento del percorso di golf da 9 a 18 buche in località Malga Schwenner - Sommo a Folgaria.
- Permuta di beni immobili con il sig. Tomasi Massimiliano per regolarizzazione area di pertinenza del Palaghiaccio a Folgaria.
- Sistema di gestione ambientale secondo il Regolamento Europeo CE n. 1221/2009 - EMAS III e sistema di gestione dell'energia secondo la normativa ISO 50001: approvazione nuova politica ambientale.
- DGM 74 dd. 4.4.2013 avente ad oggetto "Acquisto terreno dalla signora Marzari Maria Clementina per ampliamento cimitero di Nosellari": attestazione in ordine alla pubblica utilità dell'acquisto ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 6 giugno 2013 n. 64.
- DGM 248 dd. 20.09.2012 avente ad oggetto "Acquisto terreno dal signor Rech Luciano per realizzazione isola ecologica e parcheggio pubblico al servizio della frazione di Morganti": attestazione in ordine alla pubblica utilità dell'acquisto ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 6 giugno 2013 n. 64.

08.08.2013

- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio integrativo relativo ai lavori di sistemazione via Zandonai, via Toscanini e parte di via Verdi a Folgaria.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio relativo ai lavori di sistemazione via Martinella a Serrada.
- Incarico alla ditta Fait Luca di Folgaria per integrazione lavori realizzazione isola ecologica nella frazione di Morganti.
- Assunzione mutuo con il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel B.I.M. dell'Adige di Trento di € 241.623,00.- per lavori di completamento delle dorsali acquedottistiche del Comune di Folgaria, ristrutturazione delle reti acquedottistiche della stazione di sollevamento Francolini.
- Assunzione mutuo con il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel B.I.M. dell'Adige di Trento di € 161.082,00.- per lavori di completamento delle dorsali acquedottistiche del Comune di Folgaria, ristrutturazione delle reti acquedottistiche di Serrada e di sostituzione delle pompe e dei quadri elettrici della stazione di sollevamento Francolini.
- Contributo al Comitato Tradizioni Locali di Roncegno Terme per collaborazione in occasione della cerimonia commemorativa di Malga Zonta - 15 agosto 2013: impegno di spesa.
- Rinnovo dell'affidamento della gestione del Palaghiaccio di Folgaria per il periodo dall'11 agosto 2013 all'1 settembre 2013 alla EZ SPORT A.P.D. con sede in Folgaria.
- Autorizzazione al rilascio permessi per raccolta funghi agli esercenti pubblici del territorio comunale di Folgaria: approvazione disciplinare.
- Restauro e recupero del capitello sito all'incrocio di quattro strade comunali in località Noz a Mezzomonte di Folgaria pp.ff. 15744/2 e 15817 C.C. Folgaria: approvazione del progetto e determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Procedimento penale R.G. n. 229/12 R.G.N.R. n. 1074/10 sentenza n. 183/13 dd. 12.06.2013. Rimborso, ai sensi art. 29 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 2/L, spese legali sostenute dal Sindaco.
- Affidamento alla società Itineris s.r.l. incarico di assistenza e consulenza per il mantenimento della registrazione EMAS del Comune di Folgaria, secondo il Regolamento EMAS n. 1221/2009.
- Approvazione del capitolato d'appalto per il servizio di sgombero neve e inghiaiatura, manutenzione e pulizia delle strade, piazzali, e altre aree pubbliche delle frazioni di Mezzomonte e zone limitrofe, Serrada, Guardia, Carpeneda per il periodo 2013-2015.
- Approvazione del capitolato d'appalto per il servizio di sgombero neve e inghiaiatura, manutenzione e pulizia delle strade, piazzali,

parchi e giardini e altre aree pubbliche delle frazioni dell'Oltresommo per il periodo 2013-2015.

- Approvazione del capitolato d'appalto per il servizio di sgombero neve, inghiaiaura, manutenzione delle strade, piazzali, e altre aree pubbliche di Folgaria ovest, per il periodo 2013-2015
- Approvazione del capitolato d'appalto per il servizio di sgombero neve, inghiaiaura, manutenzione delle strade, piazzali, e altre aree pubbliche di Folgaria Est, Erspameri, Francolini e Fondo Grande, per il periodo 2013-2015.
- Approvazione del capitolato d'appalto per il servizio di sgombero neve, inghiaiaura, manutenzione delle strade, piazzali, giardini e altre aree pubbliche di Costa e limitrofe, Passo Sommo, Perpruner, per il periodo dal 2013-2015.

22.08.2013

- Incarico al geom. Vinicio Vergot di Levico Terme per direzione lavori e coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un'isola ecologica coperta sulla p.f. 5504/1 in via Cadorna a Folgaria.
- Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Sistemazione via Pavese a Serrada.
- Integrazione incarico alla dott.ssa Annamaria Targher per attività di collaborazione per eventi e concerti a Maso Spilzi - estate 2013.
- Affidamento a trattativa privata alla ditta Pinter Valentino di Cles (TN) del servizio di esbosco e accatastamento legname relativo al lotto "Pozzo Val Fredda" (progetto di taglio 64/2013/4) e "Val Fredda" (Progetto di taglio nr. 64/2013/5).
- Affidamento lavori alla ditta La Segnaletica per fornitura e posa in opera di barriere stradali sul territorio comunale.

29.08.2013

- Revisione del piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali 2014 - 2023. Indizione confronto concorrenziale per l'affidamento dell'incarico.
- Lavori di riqualificazione e ammodernamento della struttura sportiva in loc. Pineta, p.ed. 2938 e 2939 e p.f. 6216/1 C.C. Folgaria: erogazione contributo all'Unione Società Sportive Altipiani Folgaria Lavarone Luserna per la realizzazione dell'opera.
- Vendita a trattativa privata di legna in piedi, da ardere.
- Intervento 19 - anno 2013 "Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili", interventi di abbellimento urbano e rurale: approvazione integrazione progetto e determinazione modalità esecutive e di finanziamento.
- Approvazione prima variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015.
- Affidamento incarico alla ditta Advanced Graphics Systems di Lunelli Giulio & C. sas con sede in Trento per analisi e predisposizione del portale web del Comune di Folgaria in ambiente Joomla.
- Acquisto terreno dai signori Giongo Mario, Fontana Enzo, Fontana Sandra, Toller Annamaria, Toller Gianna e dagli eredi di Valle Maria in Zobebe per l'ampliamento del percorso di golf da 9 a 18 buche in località Malga Schwenter - Sommo a Folgaria.
- Assegnazione di legna da ardere ad anziani e persone bisognose - inverno 2013 - 2014.

05.09.2013

- Lavori di consolidamento strutturale del Forte Sommo Alto: incarico per progettazione definitiva ed esecutiva all'arch. Andrea Bertelli e coordinamento della sicurezza in progettazione all'arch. Mirco Pegoretti.
- Bonifica del Sito E dell'ex-base Nato in loc. Passo Coe: affido lavori alla ditta Bianchi Srl per completamento intervento.
- Completamento delle opere di urbanizzazione primaria del piano attuativo a fini speciali per insediamenti produttivi in località Pragrande a Carbonare: affido lavori per realizzazione di recinzione perimetrale.
- Acquisto terreno signor Cuel Renato Franco per ampliamento del percorso di golf da 9 a 18 buche in località Malga Schwenter - Sommo. Attestazione in ordine alla pubblica utilità dell'acquisto ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 6 giugno 2013 n. 64.
- Incarico allo Studio Tecnico ATI Progetti di Trento della stesura della documentazione necessaria alla predisposizione del Fascicolo Integrato Acquedotto (F.I.A.) relativo alla rete idrica comunale.
- S.R.I.I. incarico allo Studio Tecnico ATI Progetti di Trento della stesura della documentazione necessaria alla predisposizione del Fascicolo Integrato Acquedotto (F.I.A.) relativo alla rete idrica intercomunale.

12.09.2013

- Affidamento incarico al p.i. Cimonetti Nicola per la verifica elaborazione progettuale e certificazione di rispondenza ai sensi del D.M. 37/2008 degli impianti termosanitari dell'edificio in p.ed. 1803 C.C. Folgaria - ambulatorio medico e altro a Folgaria.
- Realizzazione di un'isola ecologica e area a verde pubblico in via Cadorna sulla p.f. 5504/1 a Folgaria: incarico alla ditta Fait Luca per la parte edile e alla ditta Carpenteria Altipiani s.n.c. per la parte relativa alla carpenteria in legno.
- Interventi per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna - progetto "Così mi piaccio": affidamento incarichi.
- Affidamento incarico alla ditta Mittempergher s.r.l. per la realizzazione di un impianto di allarme antincendio presso la scuola materna di Folgaria.
- Acquisto di legna da ardere a favore di residenti anziani e bisognosi.
- Acquisto legna tipo "pellet" da ardere a favore di residenti anziani e bisognosi.
- Affidamento a trattativa privata per servizio di esbosco e accatastamento legname relativi al lotto "Cava del Micheletto" (Progetto di taglio nr. 64/2012/15).
- Vendita del legname in piedi proveniente dal lotto denominato "Valle del Manghen" (P.T. 64/2013/6).
- Affidamento alla ditta Morelli s.r.l. di Pergine Valsugana dei lavori di rifacimento della rete idrica che alimenta la parte bassa del nucleo storico della frazione Virti.
- Indizione asta pubblica per l'affidamento dei servizi di sgombero neve e servizi accessori - periodo 2013 - 2015. Adeguamento Impianti.

19.09.2013

- Incarico al geom. Vinicio Vergot di Levico Terme per il progetto di sistemazione della strada che collega la località Francolini al Santuario della Madonna delle Grazie, secondo stralcio.
- Affidamento in appalto mediante trattativa privata alla ditta Toller Massimiliano Legnami di Folgaria dei lavori di segazione, lavorazione e assemblaggio di legname di proprietà comunale.
- Vendita a trattativa privata di legna in piedi, da ardere.
- Lavori di completamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche della frazione di Serrada: approvazione perizia di variante n. 2.
- Nomina del responsabile per la conservazione e uso razionale dell'energia ("Energy Manager") del Comune di Folgaria.

26.09.2013

- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio relativo ai lavori di realizzazione di un marciapiede e sistemazioni stradali in via Papa Giovanni XXIII a Folgaria.
- Affidamento alla ditta Morelli s.r.l. di Pergine Valsugana, dei lavori di sostituzione di un ramale idrico nella zona residenziale bassa in loc. Virti.
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del testo coordinato della deliberazione della Giunta Provinciale n. 909 dd, 3 febbraio 1995 e s.m. alla realizzazione di opere edilizie in fascia di rispetto stradale in p.ed. 1610 e altre C.C. Folgaria; pratica edilizia 13/C/070.
- Estensione del servizio mensa al ristorante Maso Mitterech di Marzari Emiliano e Mattia s.a.s.
- Lavori di ampliamento dell'attuale percorso di golf da 9 a 18 buche - approvazione perizia di variante n. 2 e aggiornamento incarico al coordinatore della sicurezza ing. Roberto Peterlini.
- Elezioni del Consiglio Provinciale di Trento e del Presidente della Provincia, di domenica 27 ottobre 2013. Determinazione degli spazi destinati alla propaganda elettorale diretta e indiretta.
- Consenso al subentro di Trentino Network s.r.l. nel contratto di comodato per l'ospitalità nella postazione radio realizzata sulla p.f. 269/1 C.C. Folgaria, di proprietà del Comune di Folgaria, di una stazione radio per il servizio "Trentino Emergenza 118".

01.10.2013

- Elezioni del Consiglio Provinciale e del Presidente della Provincia di Trento del 27.10.2013. Delimitazione, ripartizione e assegnazione delle sezioni di spazio per la propaganda elettorale diretta da parte delle liste dei candidati alla carica di consigliere provinciale e di Presidente della Provincia.
- Assegnazione degli spazi delimitati per la propaganda indiretta dei singoli candidati alla carica di Presidente della Provincia di Trento e delle liste dei candidati alla carica di Consigliere provinciale di domenica 27 ottobre 2013.

L'agenda del cittadino

NUMERI UTILI

Servizi comunali e altri servizi di interesse pubblico

Municipio

e-mail: info@comune.folgaria.tn.it

Folgaria - via Roma, 60	centralino	0464.729333
	fax	0464.729366 - 0464.729367
	uff. demografico	0464.729317
	uff. ragioneria	0464.729330
	uff. segreteria	0464.729350
	uff. polizia municipale	0464.729340
	uff. tecnico	0464.729310
	accertamento tributi	0464.729303
	uff. custodi forestali	0464.729307

Biblioteca Casa della cultura Folgaria - via C. Battisti 0464.721673

Palasport Folgaria - via Nazioni Unite, 1/b 0464.720058

Palaghiaccio 0464.720337

Stazione Forestale Folgaria - via Roma, 58 0464.721158

Casa di Riposo "E. Laner" Folgaria - via P. Giovanni XXIII, 1 0464.721174
uff. amm. 0464.721174

Carabinieri Folgaria via Salvo D'Acquisto, 26 0464.721110

Vigili del Fuoco Folgaria - via Salvo D'Acquisto 115

Casa Cantoniera Serrada 0464.727305

Provincia Autonoma Trento

Centro di manutenzione Carbonare 0464.765225

Impianto Depurazione Carbonare 0464.765339
Carpeneda 0464.721624

Soccorso Alpino Folgaria - via Salvo D'Acquisto 118

Difensore Civico 800.851026

Servizi Bancari

Unicredit Banca Caritro Folgaria - via E. Colpi, 13/2 0464.721266

Cassa Rurale di Folgaria

(sede) P.zza S. Lorenzo, 47 0464.729700

(filiale) via E. Colpi, 203 0464.729730

Carbonare (filiale) 0464.765132

Cassa Rurale di Rovereto Folgaria - via E. Colpi, 365 0464.723036

Servizi Postali

Ufficio Postale Folgaria 0464.721228

Ufficio Postale San Sebastiano 0464.765130

Ufficio Postale Serrada 0464.727145

Servizi religiosi - Parrocchie

Folgaria (don Gabriele Bernardi) Piazza S. Lorenzo, 52 0464.721108

Mezzomonte (don Ilario Crepaz) 0464.721621

San Sebastiano, Carbonare e Nosellari (don Enrico Pretti) 0464.783122

Servizi Turistici

Azienda per il Turismo Altopiano di Folgaria Lavarone e Luserna

Folgaria - via Roma, 65 tel. 0464.724100 - fax 0464.720250

www.montagnaconamore.it • e-mail: info@montagnaconamore.it

Skipass degli altipiani Folgaria - via Roma, 65 0464.721969

Centro Fondo di Passo Coe 0464.720077

Scuola Italiana Sci Folgaria Folgaria - via E. Colpi, 71/b 0464.721237

Francolini 0464.721926

Fondo Grande 0464.721805

Scuola Italiana Sci Costa 2000 Costa - via Negheli 0464.720288

Unione Società Sportive Altipiani

Folgaria - via Salvo d'Acquisto, 21b tel. 0464.723131 - fax 0464.723232

Scuole

Scuola Materna Folgaria via Roma, 30 0464.721362

Scuola Materna Nosellari 0464.787010

Scuola Elementare Folgaria via Salvo D'Acquisto, 21/a 0464.721127

Scuola Media Folgaria Piazza Marconi 0464.721283

Segnalazione guasti

Elettricità (Set) 800.969888

Gas (Enelgas) 800.998998

Segnalazione guasti su servizi comunali
non in orario d'ufficio (servizio di reperibilità) cell. 349.1811689

Servizi medici

Servizi Medici

Ufficiale Sanitario

e servizio infermieristico Folgaria via C. Battisti, 24 0464.721991

Guardia Medica e Turistica Folgaria via C. Battisti, 24 0464.721645

Ambulatorio Medico Folgaria via C. Battisti, 24 0464.721111

Ambulatorio Medico Serrada 0464.727272

Ambulatorio Medico Carbonare 0464.765118

Ambulatorio Medico San Sebastiano 0464.765411

Ambulatorio Medico Nosellari 0464.787048

Farmacia Folgaria via E. Colpi, 179 0464.721143

Parafarmacia Folgaria via Roma, 27 0464.720368

Croce Rossa Italiana

e-mail: comitatoaltipiani@critrentino.it

Folgaria - via Papa Giovanni XXIII, 2 0464.720666

Emergenze sanitarie 118

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICI COMUNALI

Uffici Comunali

Lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12.00

Martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.00

Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Ufficio Custodi Forestali

Lunedì dalle 8.00 alle 12.00

Ufficio Polizia Municipale

Lunedì - mercoledì - venerdì dalle 9.00 alle 16.00

"Il Notaio al Servizio del Cittadino"

ogni mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 solo
su appuntamento da fissare presso l'Ufficio
Segreteria (0464.729350-729318)

Ambulatorio veterinario Altipiani

Ufficio Recapiti del Comune di Lavarone

Lunedì e venerdì dalle 16.00 alle 19.00

Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00

Per urgenze:

dott. Tommasi Giovanni 340.8398252

dott.ssa Arici Stefania 347.8795610

